

Extraflame

Stufe a Pellet

STUFE A PELLETT

Manuale utente

VENTILATE





Congratulazioni! Siete ora proprietari di una stufa Extraflame

La stufa a pellet di Extraflame è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere sempre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

Con questo manuale imparerete ad usare correttamente la Vostra stufa; Vi preghiamo quindi di leggerlo tutto con attenzione prima dell'utilizzo.

IMPORTANTE

AssicurateVi che il rivenditore compili l'apposito spazio sotto riportato, dedicato ai dati dello specialista autorizzato che Vi aiuterà volentieri, qualora doveste riscontrare qualche problema nell'utilizzo della Vostra nuova stufa a pellet.

SPECIALISTA AUTORIZZATO

DITTA _____
SIG. _____
VIA _____ NR. _____
C.A.P. _____ CITTA' _____ PROV. _____
TELEFONO _____ FAX _____

Tutti i prodotti Extraflame sono costruiti secondo le direttive:

- ❖ **89/106 CEE (Prodotti da Costruzione)**
- ❖ **89/366 CEE (Direttiva EMC)**
- ❖ **2004/108 CE (Direttiva EMC)**
- ❖ **2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione)**

e le norme:

- ❖ **EN 14785**
- ❖ **EN 60335-1**
- ❖ **EN 60335-2-102**
- ❖ **EN 61000-3-2**
- ❖ **EN 61000-3-3**
- ❖ **EN 50366**
- ❖ **EN 55014-1**
- ❖ **EN 55014-2**





Index

Capitolo 1	
AVVERTENZE E SICUREZZA	7
Capitolo 2	
CHE COS'E' IL PELLETT?	8
IMMAGAZZINAMENTO PELLETT.....	8
CARICAMENTO PELLETT	8
Capitolo 3	
DISPOSITIVI DI SICUREZZA	9
ROTTURA VENTILATORE DI DISTRIBUZIONE DELL'ARIA CALDA.....	9
ROTTURA ASPIRATORE DEI FUMI.....	9
ROTTURA MOTORE DI CARICAMENTO PELLETT.....	9
MANCATA ACCENSIONE	9
MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE	9
SICUREZZA ELETTRICA.....	9
SICUREZZA SCARICO FUMI	9
SICUREZZA TEMPERATURA PELLETT	9
Capitolo 4	
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E D'INSTALLAZIONE.....	10
GLOSSARIO	10
INSTALLAZIONE	11
INSTALLAZIONI AMMESSE.....	11
INSTALLAZIONI NON AMMESSE.....	11
COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI.....	12
CANALE DA FUMO O RACCORDI.....	12
CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA	13
COLLEGAMENTO DELL'APPARECCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE.....	15
COMIGNOLO.....	15
COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE	16
COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA.....	16
REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI.....	16
Capitolo 5	
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA	17
DIVINA PLUS	17
TOSCA PLUS.....	17
Capitolo 6	
INSTALLAZIONE COMFORT MAXI	18
MONTAGGIO SU BASAMENTO ESISTENTE	18
MONTAGGIO CON PIEDISTALLO (OPZIONALE)	19
ESTRAZIONE INSERTO	20
MONTAGGIO CORNICI	20
CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA.....	21
Capitolo 7	
FALO' 1XLP, FALO' 1CP E FALO' 2CP	25
Capitolo 8	
FUNZIONALITA' PRODOTTO	26



QUADRO COMANDI.....	26
REGOLAZIONE GIORNO E ORA CORRENTE.....	27
CICLO DI FUNZIONAMENTO	27
ISTRUZIONI DI BASE	27
ACCENSIONE.....	28
FUNZIONAMENTO NORMALE	28
SPEGNIMENTO.....	29
Capitolo 9	
IL TELECOMANDO (OPTIONAL "ROSY")	30
Capitolo 10	
TERMOSTATO AMBIENTE.....	31
TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE).....	31
TERMOSTATO MECCANICO (OPZIONALE)	31
INSTALLAZIONE TERMOSTATO MECCANICO (OPZIONALE)	31
FUNZIONAMENTO TERMOSTATO MECCANICO IN MODALITÀ STBY (DA UTILIZZARE ANCHE PER ATTUATORE TELEFONICO)	31
FUNZIONAMENTO TERMOSTATO MECCANICO PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE (SOLO DIVINA PLUS).....	32
Capitolo 11	
PARAMETRI UTENTE.....	33
PROGRAMMATORE SETTIMANALE.....	33
FUNZIONE TEMPERATURA GIORNO-NOTTE.....	36
REGOLAZIONE CARICO PELLETTI	37
PARAMETRI MOTORE CANALIZZAZIONE.....	38
Capitolo 12	
PULIZIA	39
PULIZIA ECOLOGICA - COMFORT MAXI	39
PULIZIA BELLA – BELLA LUX – DUCHESSA – DUCHESSA STEEL – CONTESSA – CLEMENTINA – DIVINA – DIVINA STEEL – DIVINA PLUS – IRINA– TOSCA PLUS.....	41
PULIZIA BABYFIAMMA – PREZIOSA – KAROLINA – ISABELLA – GRAZIOSA – ROSY.....	43
PULIZIA FALÒ 1XLP – FALÒ 1CP – FALÒ 2CP – ESMERALDA.....	45
DIVISORIO BRACIERE.....	47
COLLEGAMENTO AL CAMINO	47
Capitolo 13	
TABELLE VISUALIZZAZIONI PRODOTTO	48
Capitolo 14	
CONDIZIONI DI GARANZIA	51
CONTROLLO QUALITA'.....	53

AVVERTENZE E SICUREZZA

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

Non vi sarà responsabilità da parte di Extraflame S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

Nota bene: Nel caso di termoprodotto o caldaia, lo sfiato del prodotto o dell'impianto non rientra in garanzia.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- ❖ E' vietato l'uso della stufa da parte di bambini o di

persone inabili non assistite.

- ❖ Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.

- ❖ E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.

- ❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.

- ❖ Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione.

Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.

- ❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

- ❖ Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.

- ❖ Evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il funzionamento tendono a surriscaldarsi.

- ❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.

- ❖ La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento.

Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

- ❖ In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

MAIOLICHE:

Le nostre maioliche sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura.

Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità.

Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.

CHE COS'E' IL PELLET?

I pellets vengono realizzati sottoponendo ad un'altissima pressione la segatura, ossia gli scarti di legno puro (senza vernici) prodotti da segherie, falegnamerie ed altre attività connesse alla lavorazione e alla trasformazione del legno.

Questo tipo di combustibile è assolutamente ecologico in quanto non si utilizza alcun collante per tenerlo compatto. Infatti, la compattezza dei pellets nel tempo è garantita da una sostanza naturale che si trova nel legno: la lignina.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.

La densità del pellet è di 650 kg/m³ ed il contenuto d'acqua è pari all'8% del suo peso. Per questo motivo non è necessario stagionare il pellet per ottenere una resa calorica sufficientemente adeguata.

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- ❖ Ö-Norm M 7135
- ❖ DIN plus 51731
- ❖ UNI CEN/TS 14961

Extraflame per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

AVVERTENZE!!!



L'IMPIEGO DI PELLETS SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DELLA VOSTRA STUFA E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

IMMAGAZZINAMENTO PELLET

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

CARICAMENTO PELLET

Per il caricamento del pellet aprire il coperchio serbatoio posto nella parte superiore della stufa e vuotare il sacco di pellet prestando attenzione a non farlo fuoriuscire.

Per il modello Comfort Maxi consultare il capitolo "Installazione Comfort Maxi".

Per i modelli Falò consultare il capitolo "Falò 1XLP, Falò 1CP e Falò 2CP".



figura 2.1

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

ROTTURA VENTILATORE DI DISTRIBUZIONE DELL'ARIA CALDA

Nel caso in cui il ventilatore si fermi per qualsiasi motivo, la stufa si arresta automaticamente, evitando così il surriscaldamento.

ROTTURA ASPIRATORE DEI FUMI

Se l'aspiratore si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets.

ROTTURA MOTORE DI CARICAMENTO PELLETS

Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa fiamma, l'apparecchio provvede automaticamente ad un altro tentativo di accensione, questa volta però senza caricare il pellet.

Se anche in questo caso non si ha sviluppo di fiamma, l'apparecchio segnalerà sul display "**NO ACC**". Tentando di riaccendere la macchina, essa marcherà sul display "**ATTE**" che significa "attesa".

Questa funzione ricorda che prima di effettuare un'accensione, bisogna assicurarsi che il braciere sia completamente libero e pulito.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Dopo una breve mancanza di corrente, l'apparecchio si riaccende automaticamente. Nel momento in cui non c'è l'elettricità, la stufa per una durata che va da 3 a 5 minuti può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo. **QUESTO NON RAPPRESENTA ALCUN RISCHIO PER LA SICUREZZA.**

SICUREZZA ELETTRICA

La stufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel retro della stufa. (2,5A 250V Ritardato).

SICUREZZA SCARICO FUMI

Un pressostato elettronico provvede a bloccare il funzionamento della stufa portandola in allarme.

SICUREZZA TEMPERATURA PELLET

Nel caso in cui ci sia una sovratemperatura all'interno del serbatoio questo dispositivo blocca il funzionamento della stufa; il ripristino è di tipo manuale e deve essere effettuato da parte di un tecnico autorizzato.

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E D'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere conforme a:

- ❖ *UNI 10683 (2005) generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.*

I camini devono essere conformi a:

- ❖ *UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.*
- ❖ *EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.*
- ❖ *UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei VVFF.*
- ❖ *UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.*
- ❖ *UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta e ceramica.*

GLOSSARIO

APPARECCHIO A FOCOLARE CHIUSO

Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASSA

Materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile.

BIOCOMBUSTIBILE

Combustibile prodotto direttamente o indirettamente da biomassa.

CAMINO

Condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere, a conveniente altezza dal suolo, i prodotti della combustione proveniente da un solo apparecchio.

CANALE DA FUMO O RACCORDO

Condotto o elemento di collegamento tra apparecchio generatore di calore e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione.

COIBENTAZIONE

Insieme degli accorgimenti e materiali usati per impedire la trasmissione di calore attraverso una parete che divide ambienti a temperatura diversa.

COMIGNOLO

Dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

CONDENSA

Prodotti liquidi che si formano quando la temperatura dei gas di combustione è minore o uguale al punto di rugiada dell'acqua.

GENERATORI DI CALORE

Apparecchio che permette di produrre energia termica (calore) tramite la trasformazione rapida, per combustione, dell'energia chimica propria del combustibile.

SERRANDA

Meccanismo per modificare la resistenza dinamica dei gas di combustione.

SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI

Impianto per l'evacuazione dei fumi indipendente dall'apparecchio costituito da raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria singola, e comignolo.

TIRAGGIO FORZATO

Circolazione d'aria a mezzo del ventilatore azionato da motore elettrico.

TIRAGGIO NATURALE

Tiraggio che si determina in un camino/canna fumaria per effetto della differenza di massa volumica esistente tra i fumi (caldi) e l'aria atmosferica circostante, senza nessun ausilio meccanico di aspirazione installato al suo interno o alla sua sommità.

ZONA DI IRRAGGIAMENTO

Zona immediatamente adiacente al focolaio in cui si diffonde il calore provocato dalla combustione nella quale non devono trovarsi oggetti di materiale combustibile.

ZONA DI REFLUSSO

Zona in cui si verifica la fuoriuscita dei prodotti della combustione dall'apparecchio verso il locale di installazione.

INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- ❖ Divieti di installazione
- ❖ Distanze legali
- ❖ Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- ❖ Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

INSTALLAZIONI AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore possono preesistere od essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.

Nei soli locali ad uso cucina sono ammessi apparecchi pertinenti alla cottura dei cibi e relative cappe senza estrattore.

INSTALLAZIONI NON AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installati:

- ❖ cappe con o senza estrattore
- ❖ condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

CANALE DA FUMO O RACCORDI

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili, idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.

E' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria anche per canali da fumo preesistenti.

Deve esserci soluzione di continuità tra il canale da fumo e la canna fumaria in modo che la canna fumaria non appoggi sul generatore. I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali é vietata l'installazione di apparecchi a combustione.

Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio, limitare la formazione delle condense ed evitarne il trasporto verso l'apparecchio.

Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali.

Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi dall'apparecchio, i cambi di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non superiori a 45° (vedere figure sotto).

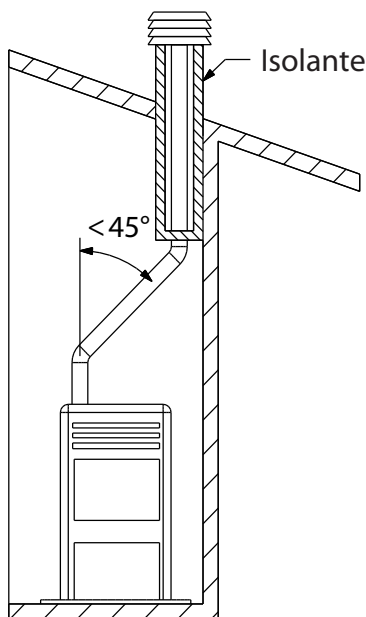


figura 4.1

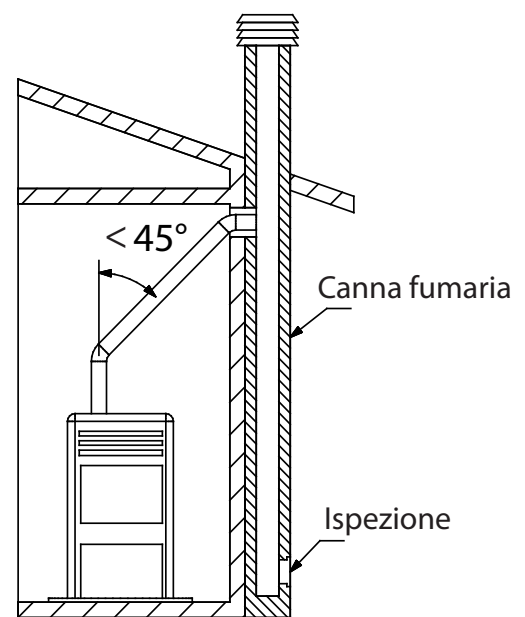


figura 4.2

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

- ❖ I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ❖ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri
- ❖ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro interno 120 mm).

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense e coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.

E' vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza.

Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile.

Il canale da fumo deve essere a sezione costante. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo

all'innesto della canna fumaria.

E' vietato far transitare all'interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico. Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- ❖ essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- ❖ avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ❖ essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine

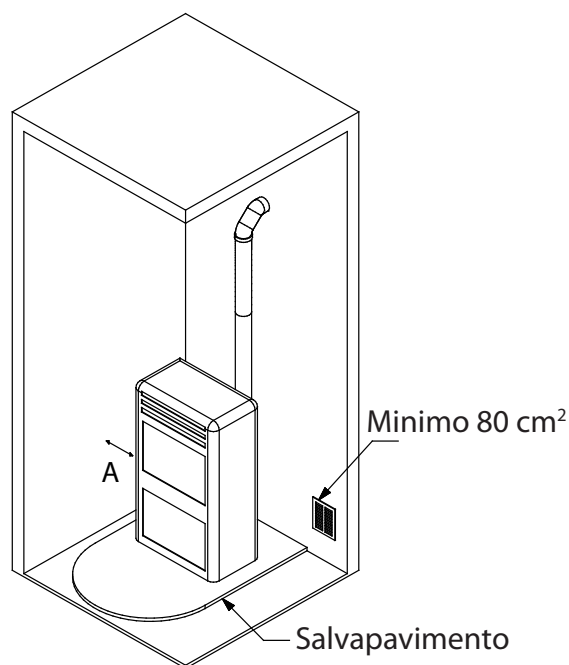


figura 4.3

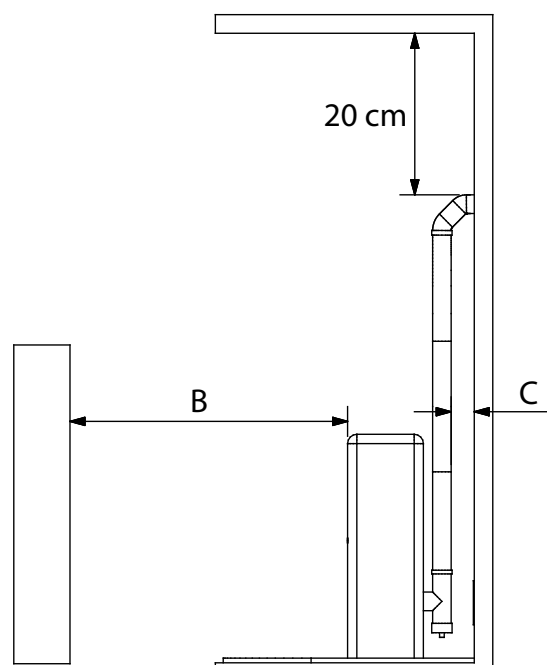


figura 4.4

d'aria od opportuno isolante;

RIFERIMENTI	Oggetti infiammabili	Oggetti non infiammabili
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ avere sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- ❖ avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- ❖ avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5.

È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.

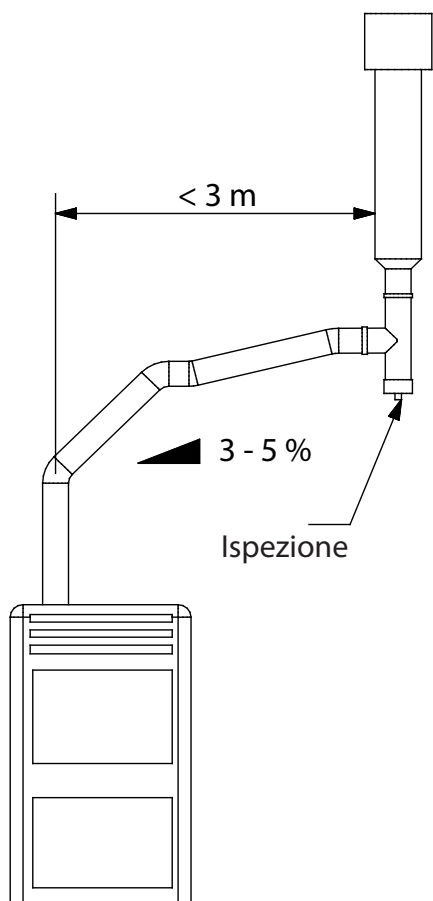


figura 4.5

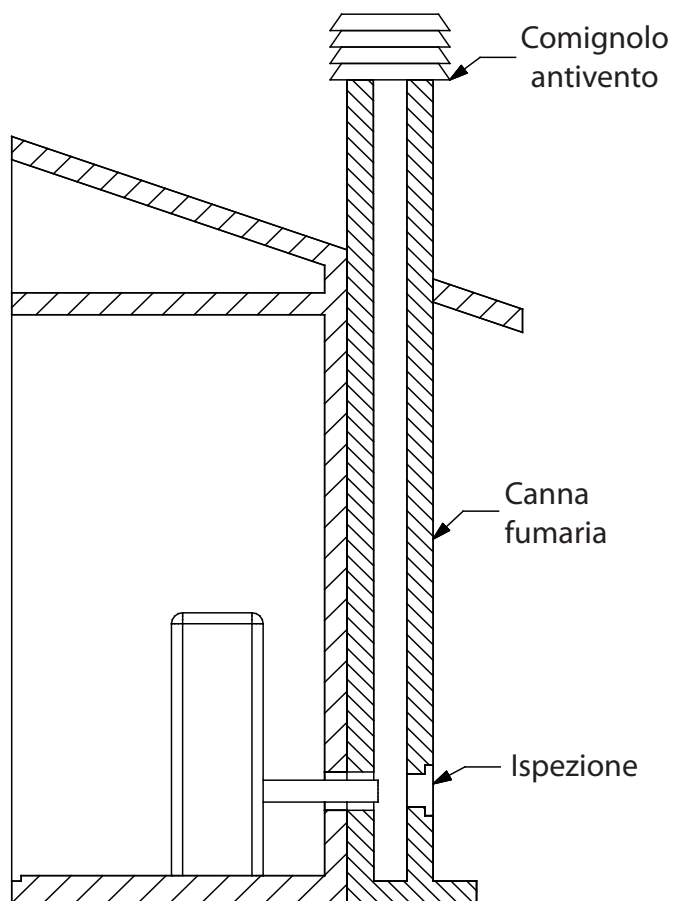


figura 4.6

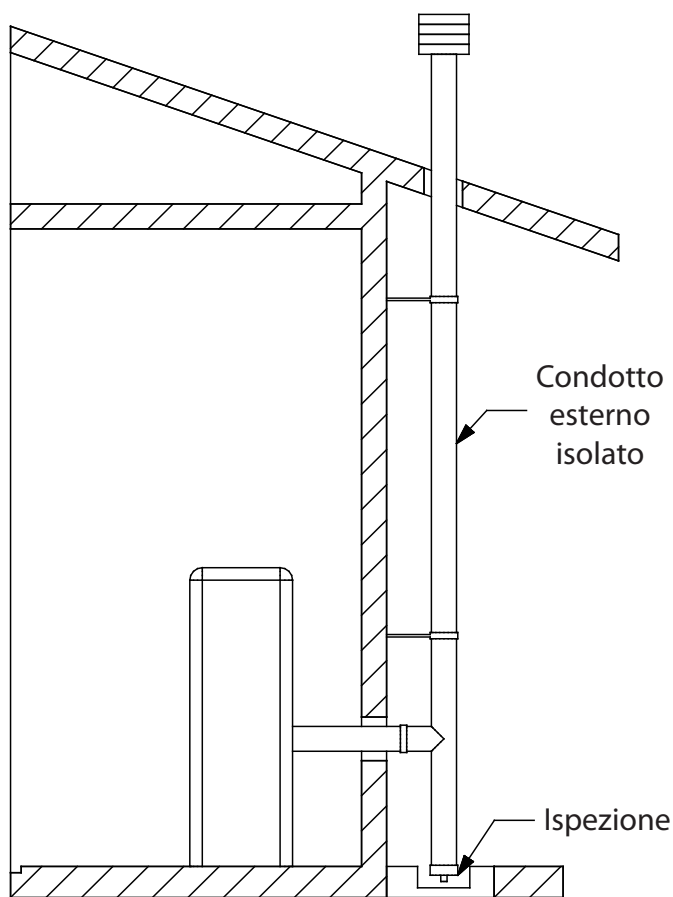


figura 4.7

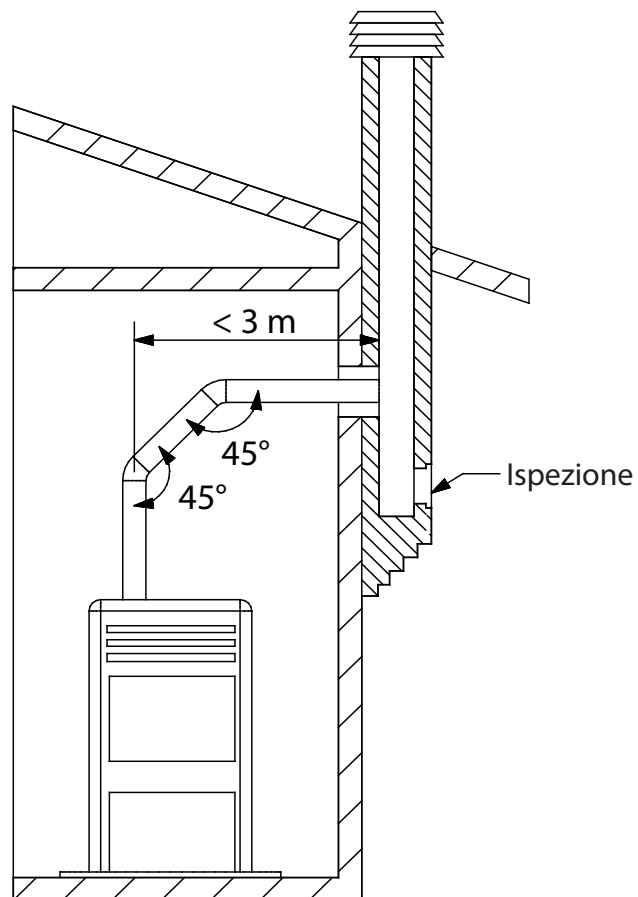


figura 4.8

COLLEGAMENTO DELL'APPARECCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

La canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.

E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche a cielo libero.

Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto e il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste nella sezione "Camino o canna fumaria singola".

COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere sezione interna equivalente a quella del camino;
- ❖ avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
- ❖ essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- ❖ essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui e' favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi di figura sottostante.
- ❖ Il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione.

TETTO PIANO

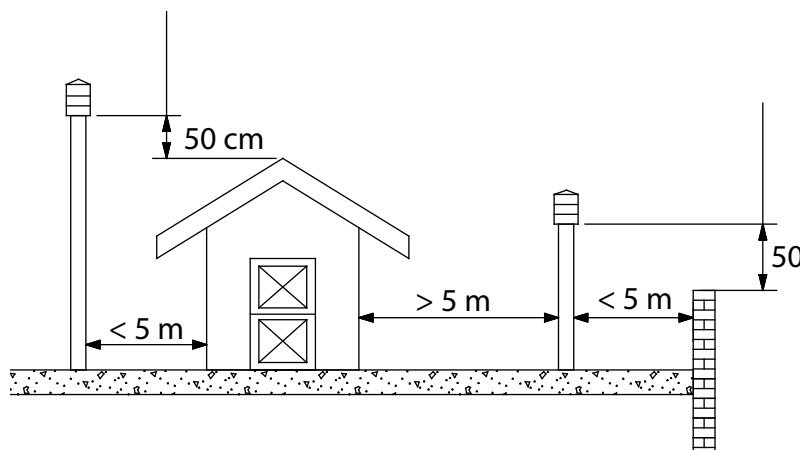


figura 4.9

TETTO INCLINATO

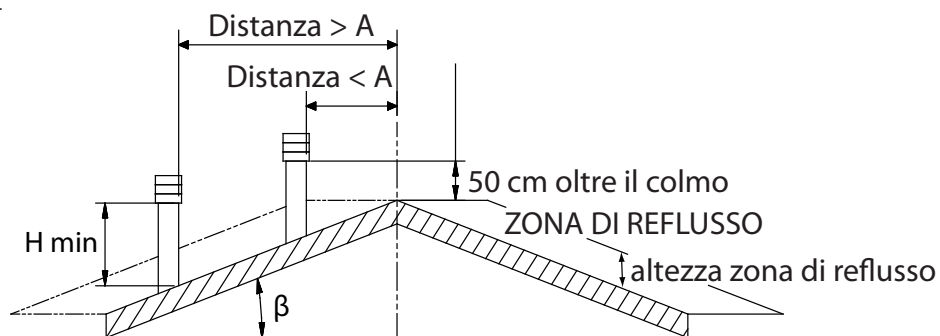


figura 4.10

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTI		
Inclinazione del tetto	Distanza tra il colmo e il camino	Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)
β	A (m)	H (m)
15°	< 1,85	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20	2,60 m dal tetto

COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. avere una sezione libera totale di almeno 80 cm².
2. devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto 1. e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o simili. (si consiglia di effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo). L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.

Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti. Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

I rivestimenti, indipendentemente dai materiali con cui sono realizzati, devono costituire una costruzione autoportante rispetto al blocco riscaldante e non essere a contatto con esso.

La trave e le finiture in legno o di materiali combustibile devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.

Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.

Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

DIVINA PLUS

Il modello Divina Plus è provvisto di due tubi posti nel retro della stufa che consentono di canalizzare il calore sviluppato dalla macchina. Come si vede nella figura sottostante, è consigliabile effettuare la canalizzazione utilizzando della tubazione che rispetchi le seguenti specifiche:

- ❖ Diametro interno 80 mm
- ❖ Tubazione coibentata, ovvero isolata termicamente
- ❖ Il tratto di tubo collegato ad ogni singola bocchetta non deve superare i 2 m di lunghezza

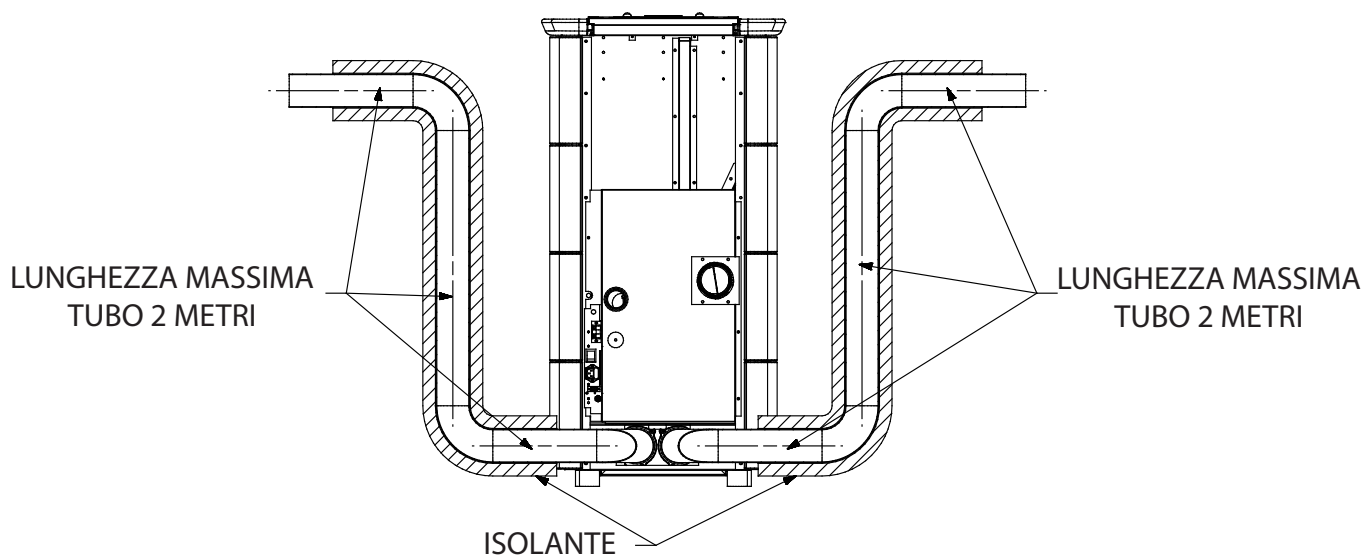


figura 5.1

TOSCA PLUS

Anche il modello Tosca Plus è provvisto di 2 tubi posti nel retro per la canalizzazione dell'aria calda. A differenza del modello Divina plus, i tubi fuoriescono nella parte superiore del prodotto.

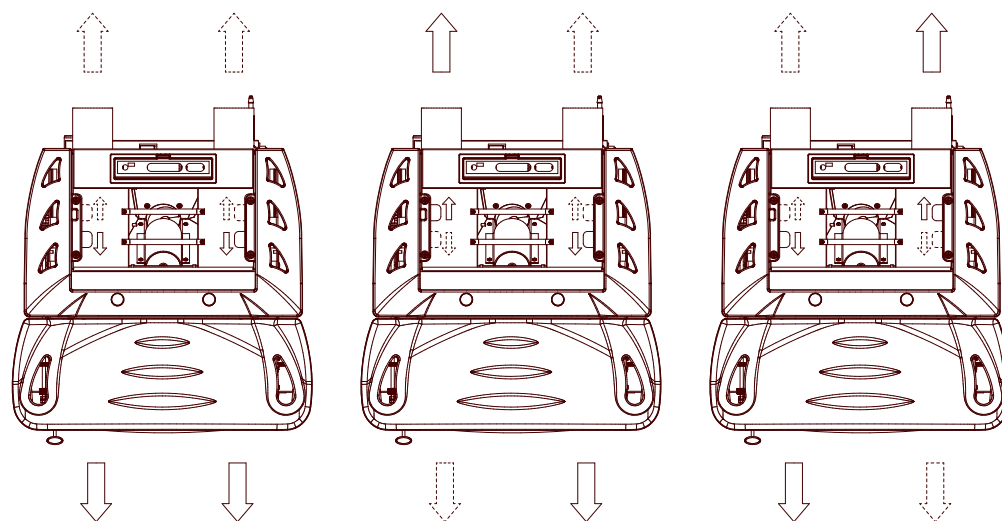


figura 5.2

Il modello Tosca Plus offre inoltre la possibilità di decidere dove direzionare il flusso d'aria calda grazie a 2 serrande movimentate da 2 leve poste all'interno del serbatoio del pellet che dovranno essere azionate mediante l'attizzatore in dotazione (vedi figura sopra).

INSTALLAZIONE COMFORT MAXI

Il modello Comfort Maxi viene fornito con un basamento scorrevole in ferro che permette di installarlo in un camino preesistente.

Questo basamento scorrevole permette di estrarre in modo agevolato l'inserto sia per il caricamento del pellet all'interno del serbatoio sia per eventuali manutenzioni o pulizie di fine stagione. Nel caso in cui non si abbia un camino esistente si può costruirne uno utilizzando il piedistallo porta inserto (kit opzionale); infatti quest'ultimo ha la funzione di fissare l'inserto al pavimento.

Descrizione componenti:

- ❖ Basamento scorrevole
- ❖ Rotaia
- ❖ Condotto scarico fumi
- ❖ Condotto aspirazione aria primaria
- ❖ Spina presa di corrente
- ❖ Cornice di adattamento

MONTAGGIO SU BASAMENTO ESISTENTE

Prima di tutto, verificare la presenza di una presa di corrente sul retro dell'inserto in modo che la spina sia accessibile una volta completata l'installazione.

Dopo aver valutato la posizione corretta, per procedere con il fissaggio del basamento scorrevole è necessario sganciare il corpo macchina:

Tramite la chiave a brugola in dotazione ruotare in senso orario il chiavistello di blocco.

Sfilare l'inserto.

Inclinarlo per poterlo liberare dalle rotaie (figura 7.2).

Mediante un gesso segnare i punti di bloccaggio del basamento; quindi eseguire i fori per gli inserti ad espansione in acciaio da 8 mm.

Eseguire in corrispondenza della presa d'aria un foro da 60 mm.



La presa d'aria deve essere eseguita all'esterno del camino perché non deve aspirare aria surriscaldata.

Fissare il basamento mediante le viti di bloccaggio.

Raccordare opportunamente il convogliatore alla tubazione per l'evacuazione dei fumi e la scatola di presa d'aria al relativo condotto di aspirazione.

Riposizionare il corpo macchina ripetendo le operazioni

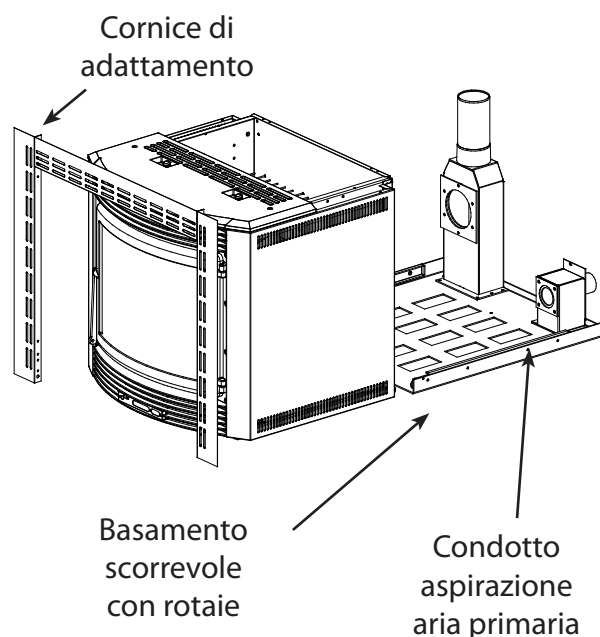


figura 6.1

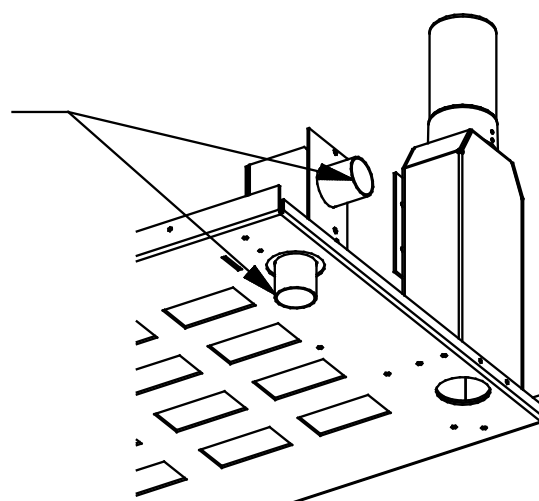


figura 6.2

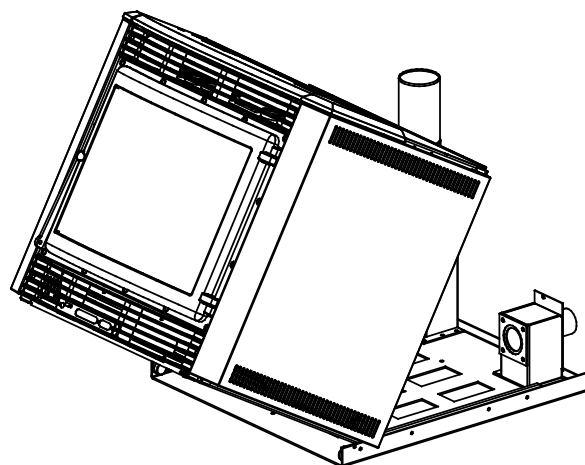


figura 6.3

effettuate in precedenza nell'ordine inverso.
Infine ruotare mediante la chiave a brugola il chiavistello in senso antiorario per bloccare il movimento.
Per capire se l'inserito è correttamente agganciato al basamento, collegare la spina alla presa di corrente e impostare l'interruttore generale sulla posizione 1: il display si dovrà accendere.



La griglia inferiore dell'inserito deve sovrastare di almeno 1 cm il piano fuoco in marmi del rivestimento.

MONTAGGIO CON PIEDISTALLO (OPZIONALE)

Descrizione componenti:

- ❖ Comfort Maxi
- ❖ Piedistallo regolabile in altezza
- ❖ Tramoggia di caricamento laterale
- ❖ Supporto tramoggia regolabile

Posizionare il basamento nel punto desiderato e tramite i piedini regolare l'altezza desiderata (i bulloni sono posti nei quattro lati esterni del piedistallo in basso).
Prevedere una presa di corrente nel retro del piedistallo in modo tale che la spina sia accessibile una volta eseguita l'installazione.

Fissare il piedistallo al pavimento con tasselli di acciaio robusto di diametro 8 mm.

Prendere il basamento scorrevole e fissarlo con i bulloni al telaio.

Collegare lo scarico fumi e la presa d'aria come riportato nel paragrafo precedente.

Prendere l'inserito, inclinarlo in modo che le ruote vadano ad inserirsi nelle apposite rotaie, farlo scorrere fino a quando l'innesto coclea fumi è completamente inserito nella scatola convogliatore fumi.

Infine ruotare, tramite la chiave a brugola in dotazione la vite in senso antiorario.

Per capire se l'inserito è correttamente agganciato al basamento, collegare la spina alla presa di corrente. Si deve accendere il display.

Montare il supporto tramoggia per il pellet e inserirlo nell'apposito innesto.



Il supporto tramoggia può essere montato in entrambi i lati dell'inserito.

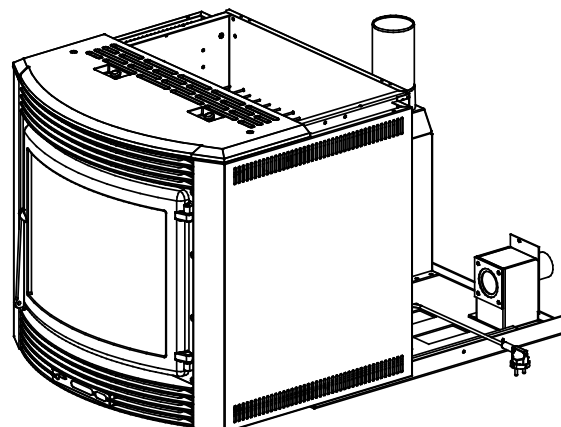


figura 6.4

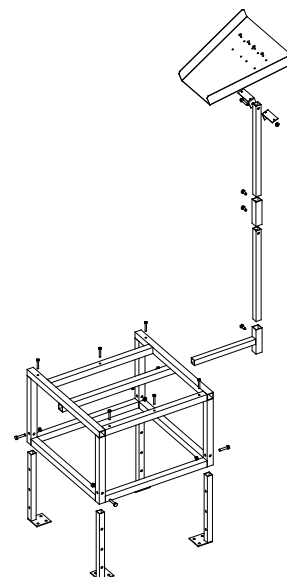


figura 6.5



figura 6.6

Regolare l'altezza e l'inclinazione della tramoggia in base al camino che si andrà a costruire



La griglia inferiore dell'inserito deve sovrastare di almeno 1 cm il piano fuoco in marmi del rivestimento.

ESTRAZIONE INSERTO

L'estrazione del Comfort Maxi permette sia di caricare il pellet all'interno del serbatoio che di eseguire delle manutenzioni ordinarie (pulizia del condotto cenere a fine anno) o straordinarie (sostituzione di parti meccaniche in caso di rotture del prodotto).



Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a inserto spento, con la spina elettrica scollegata dalla presa di corrente e da un tecnico autorizzato.

Per estrarre l'inserto eseguire la seguente procedura:

- ❖ Prendere l'apposita chiave a brugola e inserirla nella vite posta in basso a destra.
- ❖ Girare in senso orario la chiave.
- ❖ Tramite gli appositi attizzatoi, tirare verso di sé la macchina fino a quando si blocca automaticamente.



figura 6.7

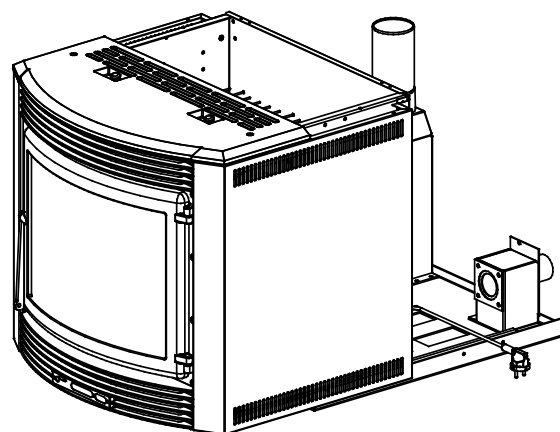


figura 6.8

MONTAGGIO CORNICI

- ❖ Cornice frontale
- ❖ Cornici laterali

Fissare la cornice frontale con entrambe le cornici laterali.
Fissare le cornici all'inserto tramite viti autofilettanti



Eventuali travi in legno situate al di sopra dell'inserto vanno protette con materiale ignifugo.

Il montaggio della cornice è importante in quanto permette un corretto ricircolo d'aria nell'inserto e di conseguenza un ottimo funzionamento del prodotto.

CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA

Per un corretto funzionamento è necessario creare un ricircolo d'aria all'interno della struttura che riveste l'inserito onde evitare eventuali surriscaldamenti dell'apparecchio.

Per garantire questo è sufficiente realizzare una o più aperture sia nella parte inferiore che nella parte superiore del rivestimento.

Le misure da rispettare sono le seguenti:

- ❖ **Parte inferiore (entrata aria fredda)** ⇨ **superficie minima complessiva 550 cm².**
- ❖ **Parte superiore (uscita aria calda)** ⇨ **superficie minima complessiva 500 cm².**



Questo sistema di aerazione è totalmente indipendente dalla presa d'aria per la combustione!!

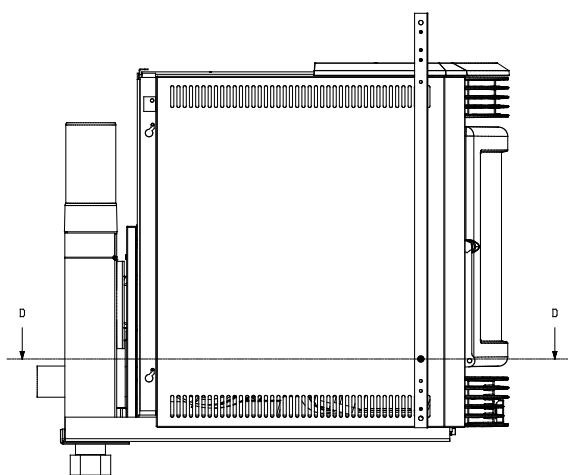


figura 6.9

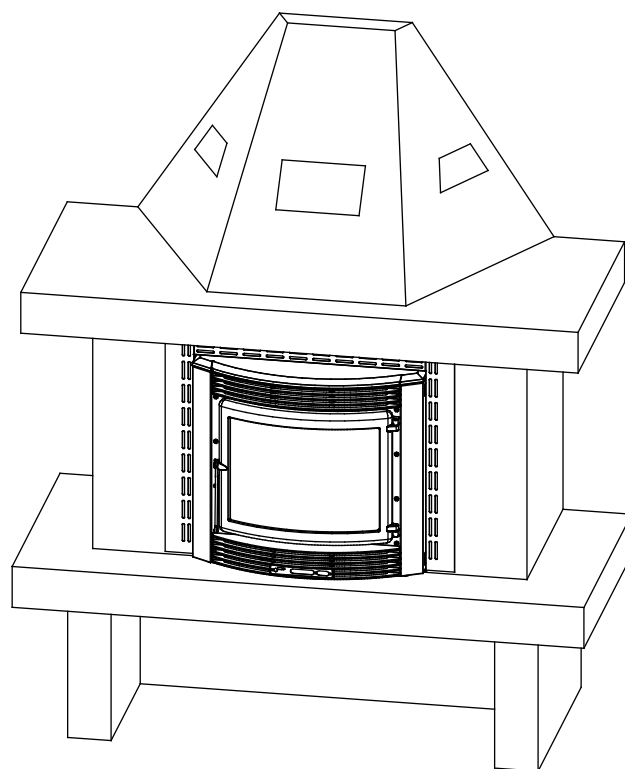


figura 6.11

Il fissaggio delle 2 cornici laterali con la cornice superiore avviene tramite 2 viti per lato.

I restanti fori sulle cornici laterali consentono di fissare l'intera cornice ai fianchi della macchina mediante viti auto perforanti.

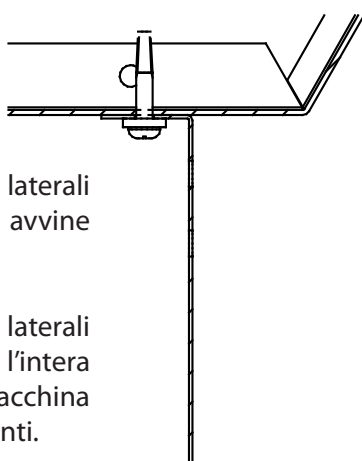


figura 6.10

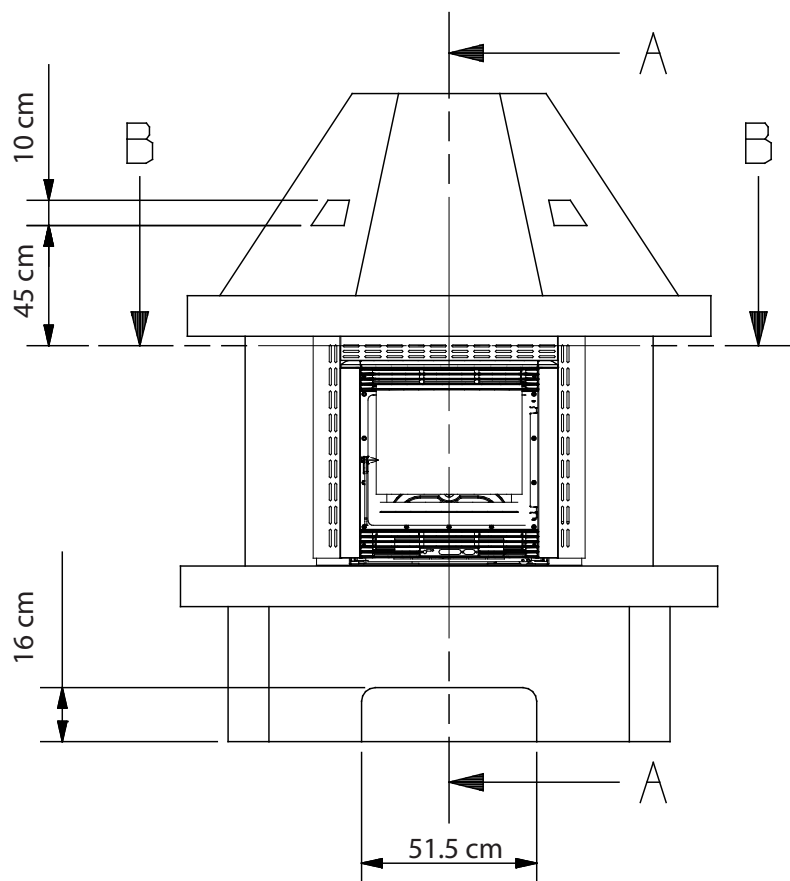


figura 6.12

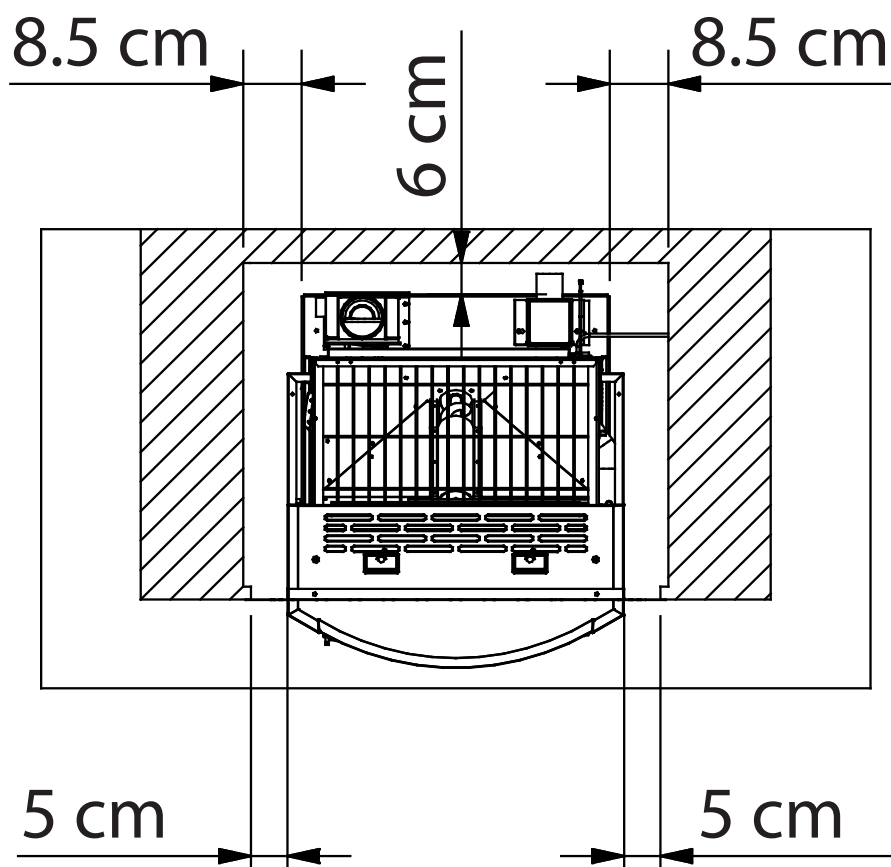
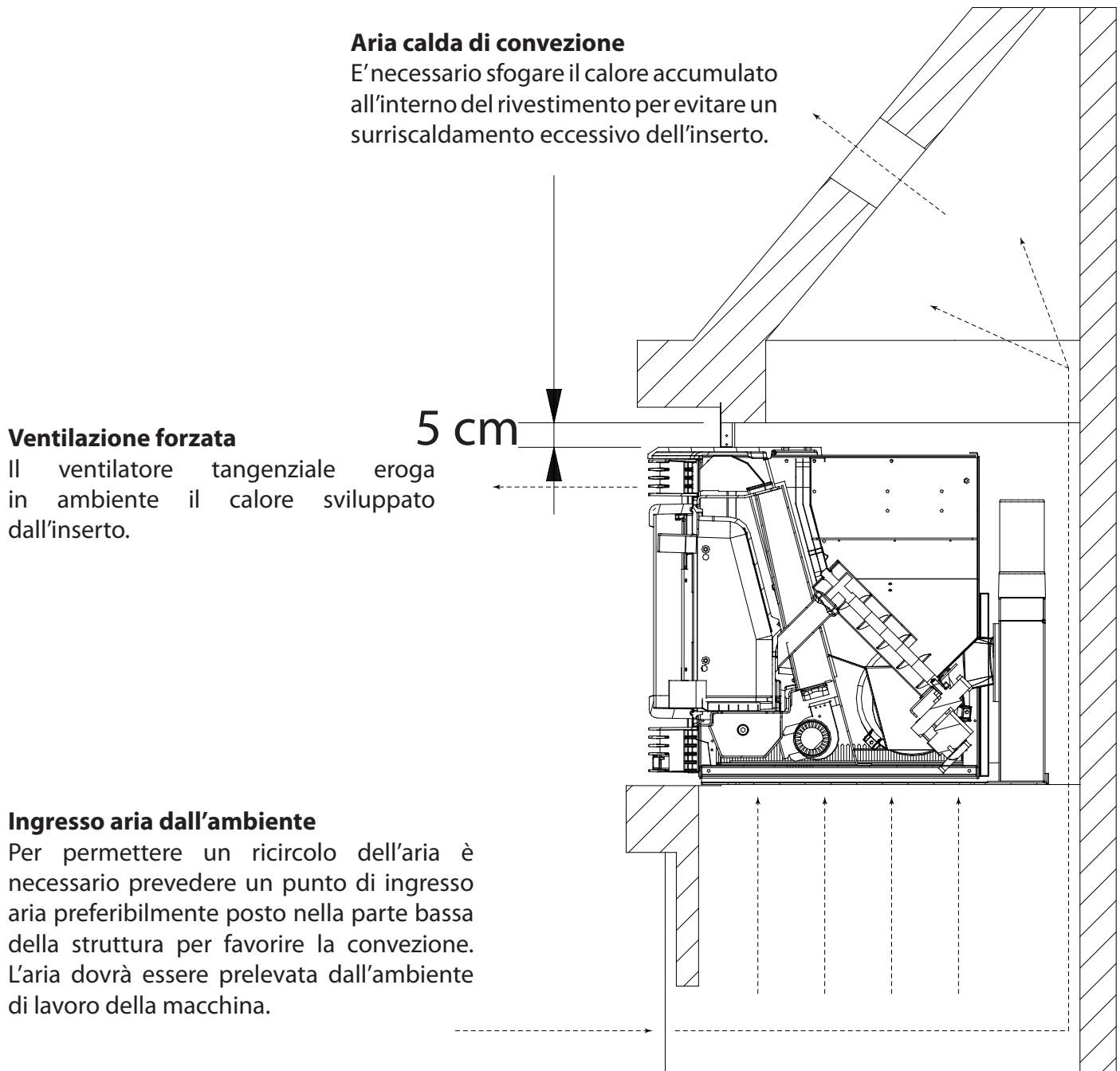


figura 6.13



Per un corretto funzionamento dell'inserto è necessario, durante la costruzione del camino, rispettare le misure tra inserto e pareti interne del camino.

Dalle misure di ingombro della stufa riportate nelle caratteristiche tecniche è necessario tener conto di almeno 50 mm di aria nella parte superiore e sui 2 lati.



Il tubo per l'uscita dei fumi deve mantenere sempre una distanza minima di 50 mm da parti infiammabili.

Scatola presa aria

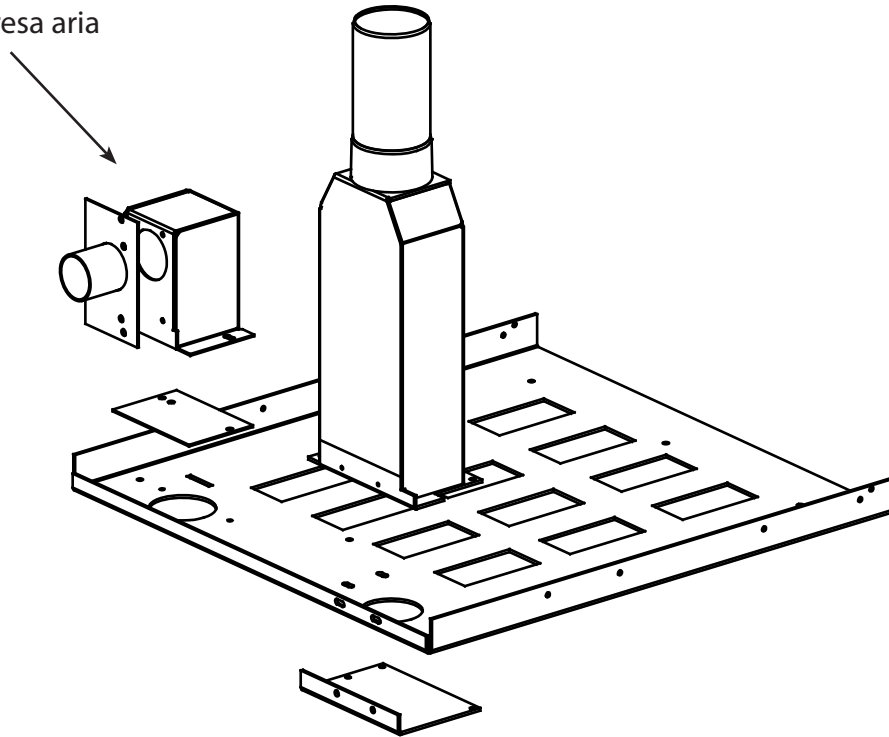


figura 6.15

Scatola presa aria

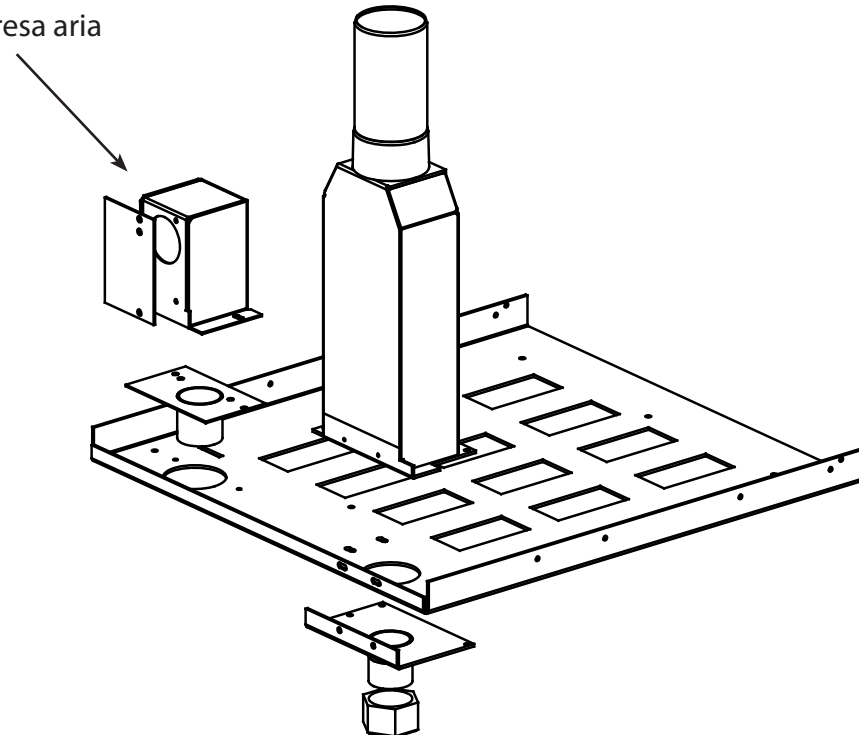


figura 6.16

Per quanto riguarda la scatola presa d'aria c'è la possibilità di applicare il tubo aspirazione o da sopra il basamento (vedi figura sopra) o da sotto (vedi figura in basso) in base alle esigenze.



Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico autorizzato.

FALO' 1XLP, FALO' 1CP E FALO' 2CP

I modelli FALO' 1XLP, FALO' 1CP e FALO' 2CP sono forniti, come si vede nella figura sottostante, di un comodo cassetto frontale per il caricamento del pellet: quindi non è necessario smontare alcuna parte di rivestimento per riempire il serbatoio di pellet.



figura 7.1

Nei modelli FALO' 1XLP, FALO' 1CP e FALO' 2CP è stata modificata la posizione di alcuni particolari per rendere l'accesso degli stessi più semplice. Come si può notare dalla figura sottostante è stata modificata la posizione dei seguenti particolari:

1. Interruttore bipolare
2. Termostato a bulbo a 85 °C
3. Connettore DB9 per interfaccia seriale

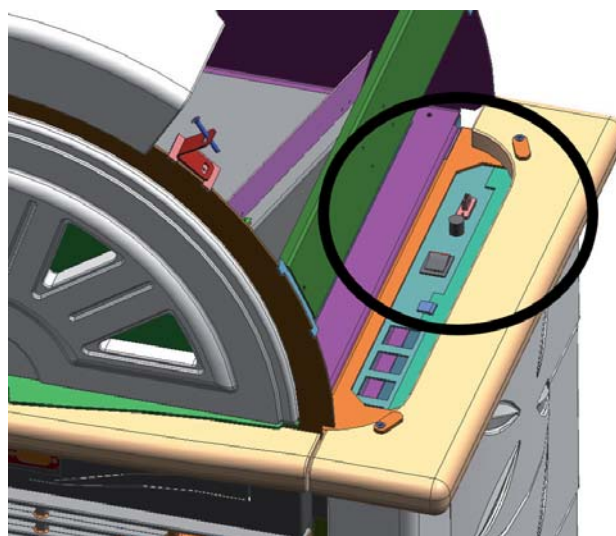


figura 7.2

Per accedervi è sufficiente aprire il cassetto per il caricamento del pellet e i 3 componenti risulteranno visibili sul lato interno destro.

IL TELECOMANDO (OPTIONAL "ROSY")

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura ambiente desiderata e l'accensione/spengimento automatico dell'apparecchio.

S = Spia luminosa che indica la pressione di ogni tasto.

Corrispondenza tasti display con tasti telecomando

- 1 = p3+p5
- 2 = p2
- 3 = p3
- 4 = p4
- 5 = p5

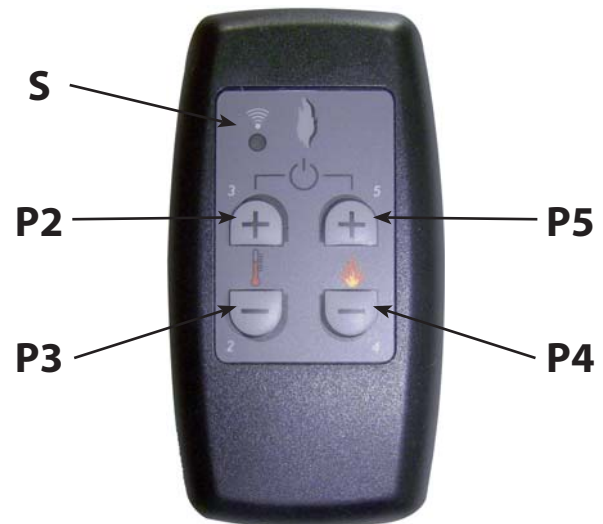


figura 9.1

Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 1 secondo i pulsanti 3 e 5; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di accensione. A questa fase seguirà la fase di avviamento che consentirà alla stufa di sviluppare e assestare la fiamma.

Eseguita la fase di avviamento l'apparecchio entra in funzionamento normale: tramite i pulsanti 4 e 5 è possibile regolare la potenza di riscaldamento mentre tramite i pulsanti 2 e 3 è possibile regolare la temperatura ambiente desiderata.

Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i pulsanti 3 e 5; sul display D1 si visualizzerà la scritta "OFF".

Il telecomando funziona con una pila tipo MN21 12volt (tipo telecomandi apricancelli).

Per la sostituzione delle batterie aprire il coperchio nella parte posteriore come illustrato nelle figure sottostanti.



figura 9.2



figura 9.3

Aprire facendo leva sul punto cerchiato in figura

TERMOSTATO AMBIENTE

TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE)

L'apparecchio ha la possibilità di controllare la temperatura ambiente tramite un termostato digitale che ha la funzione di abbassare al minimo la potenza di riscaldamento raggiunta una temperatura pre-impostata.

1. Avviata la stufa ed entrati nella fase di funzionamento normale sul display D1 appare un numero (esempio 21°C); questo valore indica la temperatura ambiente.
2. Tramite i pulsanti 2 o 3 si entra nella impostazione del termostato e si vedrà lampeggiare nel display una scritta che alternerà ad ogni impulso la scritta **"SET"** e la temperatura da impostare; premendo 2 si diminuisce il valore mentre premendo 3 lo si aumenta.
3. Lasciare che la scritta **"SET"** scompaia dal display.
4. Regolare tramite i pulsanti 4 e 5 la potenza di riscaldamento desiderata.

Quando l'apparecchio raggiunge la temperatura impostata si porta automaticamente a un regime di funzionamento minimo e nel display D1 si spegnerà la relativa spia luminosa.

Nel caso in cui si vuole escludere il funzionamento del termostato digitale, tramite il pulsante 3, portare la temperatura al massimo fino a che nel display D1 apparirà la scritta Hot.

Le stesse funzioni possono essere ottenute tramite il telecomando.

TERMOSTATO MECCANICO (OPZIONALE)

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

Esiste la possibilità di termostatare un locale adiacente alla stanza dove è stata posizionata la stufa: è sufficiente collegare un termostato meccanico (tipo quelli per caldaie) seguendo la procedura descritta al punto successivo (è consigliabile posizionare il termostato meccanico opzionale ad un'altezza dal pavimento di 1,50 m).

INSTALLAZIONE TERMOSTATO MECCANICO (OPZIONALE)

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

1. Spegnerne l'apparecchio utilizzando l'interruttore generale posto nel retro della stufa.
2. Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
3. Facendo riferimento allo schema elettrico, collegare i due cavetti del termostato sui relativi morsetti posti sul retro della macchina, uno di colore rosso e l'altro nero.

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO MECCANICO IN MODALITÀ STBY (DA UTILIZZARE ANCHE PER ATTUATORE TELEFONICO)

La funzione Stby viene utilizzata per ridurre ulteriormente i consumi del combustibile mandando in spegnimento la stufa quando raggiunge la temperatura desiderata. Al contrario se la temperatura si abbassa automaticamente la stufa si riaccende portandosi a regime.

1. Impostare tramite il 4 e 5 la potenza di riscaldamento desiderata.
2. Mediante il pulsante 2 portare la temperatura ambiente al minimo fino a che nel display D1 appare la scritta **"LOU"** con **"SET"** lampeggiante.
3. A quel punto fino a che la scritta **"SET"** con **"LOU"** continuano a lampeggiare premere il tasto 1 per tre secondi e nel display apparirà la scritta **"STBY"**, a questo punto la funzione risparmio energetico è attivata.

A questo punto il termostato esterno comanderà il funzionamento della stufa nel seguente modo:

- ❖ Termostato con contatto chiuso ⇒ la stufa si accende e lavora alla potenza impostata visualizzando sul display D1 la scritta **"T ON"**.
- ❖ Termostato con contatto aperto ⇒ la stufa si spegne o rimane spenta visualizzando sul display D1 la scritta **"STBY"**.

Esiste anche la possibilità di sospendere temporaneamente questa funzione tenendo premuto il tasto 1:

- ❖ Se da **"STBY"** ⇒ la stufa rimarrà spenta visualizzando alternativamente sul display D1 **"STBY"**, **"OFF"** e orario corrente.
- ❖ Se da **"T ON"** ⇒ la stufa si spegne visualizzando alternativamente sul display D1 **"T ON"**, **"OFF"** e orario corrente.

Per tornare ad utilizzare la funzione premere nuovamente il pulsante 1.

Per escludere definitivamente la funzione è sufficiente alzare la temperatura del termostato della stufa tramite il pulsante 3.

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO MECCANICO PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE (SOLO DIVINA PLUS)

Il collegamento di un termostato esterno consentirà di separare il funzionamento della stufa dal funzionamento del motore per la canalizzazione.

A questo punto è sufficiente impostare la temperatura desiderata; il termostato meccanico comanderà il funzionamento del secondo motore:

- ❖ a temperatura da raggiungere il secondo motore seguirà l'andamento della stufa
- ❖ a temperatura raggiunta, porterà il 2^o motore in 1^a velocità facendo lampeggiare la relativa spia luminosa del quadro comandi.



ATTENZIONE!!!

Utilizzando un termostato ambiente esterno nelle varie modalità, in automatico viene disabilitata la Funzione temperatura giorno-notte.

FUNZIONALITA' PRODOTTO

QUADRO COMANDI

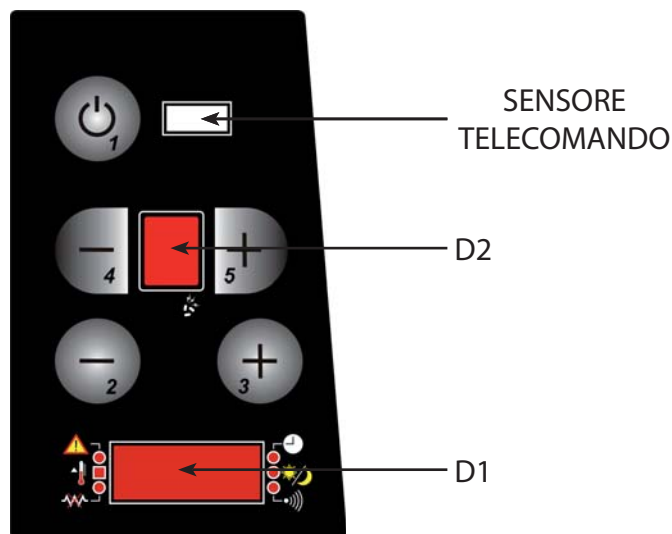


figura 8.1

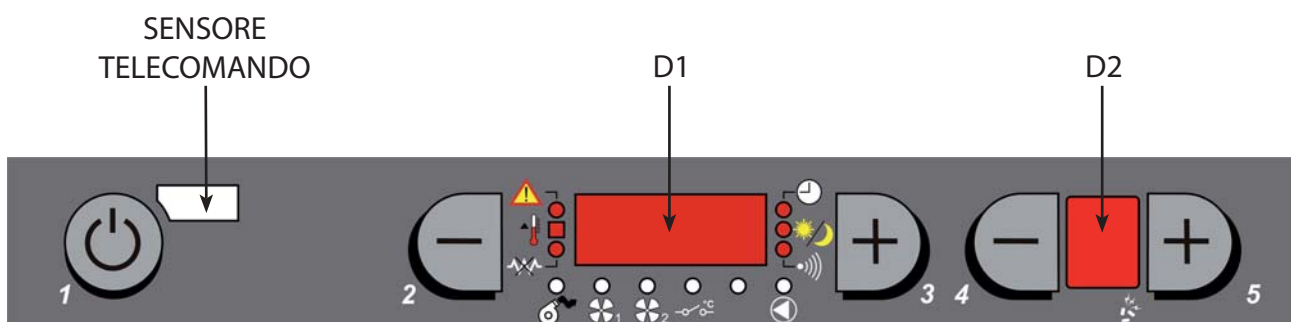


figura 8.2

1 ⇒ PULSANTE ON/OFF

Attraverso la pressione del pulsante 1 si ha la possibilità di accendere e spegnere automaticamente la stufa.

2-3 ⇒ IMPOSTAZIONE TEMPERATURA ARIA

I pulsanti 2 e 3 vengono utilizzati per regolare la temperatura ambiente all'interno della casa.

4-5 ⇒ POTENZA DI FUNZIONAMENTO

Con i pulsanti 4 e 5 si regola la potenza calorica

Display D1 per la visualizzazione di vari messaggi.

Display D2 per la visualizzazione della potenza impostata.

REGOLAZIONE GIORNO E ORA CORRENTE



Procedura comandi

1. Togliere e ripristinare l'alimentazione della stufa tramite l'interruttore generale o tramite il cavo di alimentazione.
2. La stufa visualizzerà prima la versione del microprocessore (**EXTRA_43** o successive), la scritta "**TIME**", "**LI 3**" e poi "**OFF**".
3. Nel momento in cui appare la scritta "**TIME**" premere il pulsante 5 per accedere alla modalità di regolazione.
4. Sul display D1 verrà visualizzato un giorno della settimana (da DAY1 a DAY7): tramite i tasti 2 e 3 impostare il giorno corrente e confermare con il pulsante 5.

Visualizzazione D1	Significato
DAY 1	Lunedì
DAY 2	Martedì
DAY 3	Mercoledì
DAY 4	Giovedì
DAY 5	Venerdì
DAY 6	Sabato
DAY 7	Domenica

5. Sul display D1 verrà visualizzato l'orario corrente, le ore lampeggianti mentre i minuti fissi: tramite i tasti 2 e 3 regolare le ore e poi confermare con il tasto 5.
6. A questo punto le ore diventeranno fisse e inizieranno a lampeggiare i minuti: tramite i tasti 2 e 3 regolare i minuti.

Per tornare alla selezione delle ore premere nuovamente il pulsante 4 oppure uscire e confermare tramite il pulsante 1.

CICLO DI FUNZIONAMENTO


ISTRUZIONI DI BASE

La stufa che avete acquistato utilizza quale combustibile il pellet. Questo tipo di materiale è ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono compressi in macchinari industriali sotto una forte pressione e diventano solidi pellets di legno. È VIETATA la combustione di materie prime non pellettizzate all'interno della nostra stufa. Il non rispetto di queste prescrizioni rende nulle tutte le garanzie e potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'apparecchio.

Durante le prime due-tre accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- ❖ E' possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata.
- ❖ Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- ❖ Aerare bene il locale più volte.
- ❖ L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- ❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

ACCENSIONE

1. Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:
 - ❖ il serbatoio deve essere carico di pellet
 - ❖ la camera di combustione deve essere pulita
 - ❖ il braciere deve essere completamente libero e pulito
 - ❖ verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere
 - ❖ verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
 - ❖ l'interruttore bipolare nella parte posteriore destra deve essere posto su 1
 2. Premere il pulsante 1 per 3 secondi: sul display D1 sarà visualizzato "AT 08" decrescente ad ogni secondo di un numero. In questa fase l'apparecchio esegue una sua auto analisi per verificare la funzionalità di ogni singolo componente elettrico. Terminato questo ciclo sul display D1 apparirà la scritta "AC 15" (questi sono i minuti in cui la stufa tenta la fase di accensione e diminuisce di 1 ogni minuto trascorso).
-  *Durante il primo utilizzo del prodotto anche se il serbatoio è carico di pellet, è possibile che per i primi 15 minuti i pellet non vengano distribuiti nella camera di combustione in quanto la vite senza fine per il caricamento del pellet è vuota. Se al termine dei 15 minuti la stufa non ha ancora sviluppato fiamma, sul display D1 apparirà la scritta "NO ACC".*
3. Se i punti 1 e 2 sono stati eseguiti correttamente, nel momento in cui la si svilupperà la fiamma la stufa passerà nella modalità di avviamento ("AU 07").
 4. Terminata la fase di avviamento la stufa passerà in normale funzionamento: sul display D1 verrà visualizzata la temperatura ambiente mentre sul display D2 verrà visualizzata la potenza di lavoro.

ATTENZIONE!!!



1. NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE
2. IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLETT A CONTATTO CON LA STUFA BOLLENTE
3. NEL CASO DI CONTINUE MANCANTE ACCENSIONI CONTATTARE UN TECNICO AUTORIZZATO

FUNZIONAMENTO NORMALE

Avvenuta la fase di accensione l'utente può regolare la potenza di riscaldamento attraverso i pulsanti 4 e 5. Premendo il 4 si diminuisce la potenza calorica e quindi il consumo di pellets in un'ora viceversa premendo il 5 si aumenta la potenza di riscaldamento e di conseguenza il consumo di pellets. Oltre alla regolazione della portata si può anche regolare la temperatura ambiente direttamente dal quadro comandi. Per quanto riguarda la ventilazione dell'aria calda, la stufa si regola automaticamente. Il funzionamento del modello Divina Plus è analogo al funzionamento degli altri modelli con l'aggiunta di un 2^a motore per la canalizzazione. Durante il normale funzionamento della stufa, il secondo ventilatore seguirà l'andamento del primo ventilatore. Sarà oltremodo possibile abilitare/disabilitare il funzionamento del 2^a motore e incrementare/decrementare la ventilazione dello stesso in modo percentuale. Si raccomanda di sorvegliare il contenuto del serbatoio, per evitare che il fuoco si spenga per mancanza di combustibile.

ATTENZIONE!!!

1. Il coperchio del contenitore dei pellets deve rimanere sempre chiuso. Va aperto solamente durante la fase di caricamento del combustibile.
2. I sacchi di pellets devono essere tenuti lontani dalla stufa di almeno 1,5 metri.
3. Si consiglia di tenere sempre mezzo serbatoio di pellet.
4. Prima di riempire di pellets il serbatoio della stufa assicurarsi che l'apparecchio sia spento.

SPEGNIMENTO

Premere il pulsante 1 per tre secondi.

Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets; sul display D1 appariranno alternativamente le scritte "**OFF**", orario corrente e temperatura ambiente.

Il motore di aspirazione dei fumi resterà acceso fino a che la temperatura della stufa non sarà scesa sufficientemente.

PARAMETRI UTENTE

PARAMETRI UTENTE		
PROGRAMMATORE SETTIMANALE		
Display D1	Display D2	Funzione
OFF	0	Attivazione / disattivazione programmatore settimanale
00:00	1	Orario 1^ accensione
00:00	2	Orario 1^ spegnimento
OFF 1	3	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
00	4	Parametro installatore
00:00	5	Orario 2^ accensione
00:00	6	Orario 2^ spegnimento
OFF 1	7	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
00:00	8	Orario 3^ accensione
00:00	9	Orario 3^ spegnimento
OFF 1	A	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
FUNZIONE TEMPERATURA GIORNO-NOTTE		
Display D1	Display D2	Funzione
06:00	B	Inizio fascia giorno / fine fascia notte
22:00	C	Inizio fascia notte / fine fascia giorno
25	D	Temperatura max fascia giorno
20	E	Temperatura max fascia notte
REGOLAZIONE CARICO PELLETT		
Display D1	Display D2	Funzione
00	F	Regolazione % carico pellet
PARAMETRI MOTORE CANALIZZAZIONE (solo Divina Plus)		
Display D1	Display D2	Funzione
OFF	G	Accensione/spegnimento motore canalizzazione
00	H	Regolazione % motore canalizzazione

PROGRAMMATORE SETTIMANALE

Il programmatore settimanale consente di programmare 3 fasce all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana. Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallati in più giorni:

Es. accensione ore 07:00 / spegnimento ore 18:00 OK
 accensione ore 22:00 / spegnimento ore 05:00 ERRORE

Prima di tutto è necessario impostare il giorno e l'orario corrente utilizzando la sequenza "regolazione giorno e ora corrente" per dare un riferimento alla funzione stessa.

Per accedere alla programmazione premere 3, tenendolo premuto premere il 5 e poi rilasciare assieme i 2 tasti. Spostarsi tramite il tasto 5 finché sul display D2 apparirà "0" lampeggiante.

La tabella seguente riporta tutti i parametri della funzione Programmatore settimanale.

Parametro	Funzione	Tasti regolazione	Valore	Tasto conferma
Display D2			Display D1	
0	Att. / disatt. programmatore settimanale	2 o 3	ON/OFF	5
1	Orario 1^ accensione	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
2	Orario 1^ spegnimento	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
3	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7	5
4	Parametro installatore	2 o 3	00	5
5	Orario 2^ accensione	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
6	Orario 2^ spegnimento	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
7	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7	5
8	Orario 3^ accensione	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
9	Orario 3^ spegnimento	2 o 3	OFF oppure da 00:00 a 23:50	5
A	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7	1

Supponiamo ora di voler utilizzare la funzione Programmatore settimanale e di voler utilizzare le 3 fasce orarie nel seguente modo:

1^ fascia oraria: dalle 08:00 alle 12:00 per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica

2^ fascia oraria: dalle 15:00 alle 22:00 solo il sabato e la domenica

3^ fascia oraria: non utilizzata

Procediamo quindi con l'impostazione del programmatore settimanale.

Parametro **0** (D2=0 (lampeggiante); D1=**ON**)

Tramite i pulsanti 2 o 3 attivare il programmatore settimanale impostando il valore su **ON**.

Parametro 1 (D2=**1**(lampeggiante); D1=Es. "**08:00**")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "**08:00**" che corrisponde all'orario di accensione della 1^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 2 (D2=**2**(lampeggiante); D1=Es. "**12:00**")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "**12:00**" che corrisponde all'orario di spegnimento della 1^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 3 (D2=**3**(lampeggiante); D1= "**OFF 1**")

Attivare la 1^ fascia oraria per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti 2 e 3 nel seguente modo:

a. tasto 3 - scorro i vari giorni

b. tasto 2 - abilito/disabilito (**ON/OFF**) la 1^ fascia oraria per quel giorno

Esempio:

Giorno	Valore iniziale	Funzione tasto 2	Valore finale	Funzione tasto 3
LUNEDI'	OFF 1	OFF 1 a ON 1 e viceversa	ON 1 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MARTEDI'	OFF 2	OFF 2 a ON 2 e viceversa	ON 2 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MERCOLEDI'	OFF 3	OFF 3 a ON 3 e viceversa	ON 3 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
GIOVEDI'	OFF 4	OFF 4 a ON 4 e viceversa	ON 4 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
VENERDI'	OFF 5	OFF 5 a ON 5 e viceversa	ON 5 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
SABATO	OFF 6	OFF 6 a ON 6 e viceversa	OFF 6 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
DOMENICA	OFF 7	OFF 7 a ON 7 e viceversa	OFF 7 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo



Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 4 (D2=**4** (lampeggiante); D1="00")

N.B. Questo parametro è riservato al servizio di assistenza e non va modificato.

Parametro 5 (D2=**5** (lampeggiante); D1=Es. "15:00")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "15:00" che corrisponde all'orario di accensione della 2^a fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 6 (D2=**6** (lampeggiante); D1=Es. "22:00")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "22:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 2^a fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 7 (D2=**7** (lampeggiante); D1=Es. "OFF 1")

Attivare la 2^a fascia oraria solo sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti 2 e 3 nel seguente modo:

a. tasto 3 - scorro i vari giorni

b. tasto 2 - abilito/disabilito(ON/OFF) la 1^a fascia oraria per quel giorno

Esempio:

Giorno	Valore iniziale	Funzione tasto 2	Valore finale	Funzione tasto 3
LUNEDI'	OFF 1	OFF 1 a ON 1 e viceversa	OFF 1 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
MARTEDI'	OFF 2	OFF 2 a ON 2 e viceversa	OFF 2 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
MERCOLEDI'	OFF 3	OFF 3 a ON 3 e viceversa	OFF 3 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
GIOVEDI'	OFF 4	OFF 4 a ON 4 e viceversa	OFF 4 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
VENERDI'	OFF 5	OFF 5 a ON 5 e viceversa	OFF 5 (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
SABATO	OFF 6	OFF 6 a ON 6 e viceversa	ON 6 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
DOMENICA	OFF 7	OFF 7 a ON 7 e viceversa	ON 7 (fascia attiva)	Passa al giorno successivo

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 8 (D2=**8**(lampeggiante); D1=Es. "OFF")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 su "OFF", che si trova prima dell'orario "00:00", in modo da disabilitare l'accensione della 3^a fascia oraria.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 9 (D2=**9**(lampeggiante); D1=Es. "OFF")

Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 su "OFF", che si trova prima dell'orario "00:00", in modo da disabilitare lo spegnimento della 3^a fascia oraria.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro A (D2=**A**(lampeggiante); D1=Es. "**OFF 1**")

A questo punto i valori immessi in questo parametro non hanno più alcun valore in quanto sia l'accensione che lo spegnimento della 3^a fascia oraria sono stati disabilitati.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Per uscire premere il pulsante 1.



Nota bene: Quando il Programmatore settimanale è attivo sul quadro comandi si accenderà la relativa spia luminosa (vedi descrizione tabella visualizzazioni).

PER DISATTIVARE IL PROGRAMMATORE SETTIMANALE entrare nella programmazione utente premendo il tasto 3 e tenendolo premuto premere il tasto 5, sul display D2 apparirà "**0**" lampeggiante, e impostare nel display D1 tramite i tasti 2 e 3 "**OFF**". In seguito premere il tasto 1 per confermare ed uscire.

I comandi manuali, da display o tramite telecomando, rimangono sempre prioritari rispetto alla programmazione.

FUNZIONE TEMPERATURA GIORNO-NOTTE

La funzione temperatura giorno-notte permette di accendere e spegnere in modo automatico l'apparecchio in base a due temperature prescelte.

Essa risulta molto utile nei casi in cui la stufa supera l'impostazione del termostato ambiente (es. causa mezza stagione oppure stufa sovradimensionata rispetto al locale).

Il sistema consente di impostare una temperatura durante il giorno e una durante la notte.

Prima di tutto è necessario impostare l'ora corrente utilizzando la sequenza regolazione orario corrente per dare un riferimento di orario alla funzione stessa.

Per accedere ai parametri della funzione temperatura giorno-notte premere 3, tenendolo premuto premere il 5 e poi rilasciare assieme i 2 tasti: una volta entrati, premere il pulsante 5 e spostarsi fino al parametro **B** (D2 = **B**).

Parametro b (D2=**B**; D1=Es. "**06:00**")

Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, l'inizio fascia giorno/fine fascia notte.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Parametro c (D2=**C**; D1=Es. "**22:00**")

Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, la fine fascia giorno/inizio fascia notte.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Parametro d (D2=**D**; D1=Es. "**25°C**")

Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, la temperatura massima fascia giorno.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Parametro E (D2=**E**; D1=Es. "**20°C**")

Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, la temperatura massima fascia notte.

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 1.

Una volta usciti dalla programmazione per attivare/disattivare la funzione premere 4, tenendolo premuto premere 5 e poi rilasciare assieme i 2 tasti.

Sul quadro comandi apparirà/sparirà la relativa spia luminosa (vedi descrizione tabella visualizzazioni).



L'impostazione dei vari parametri deve essere eseguita solamente a stufa spenta!

Tabella riassuntiva

Display D1	Display D2	Funzione
06:00	B	Inizio fascia giorno/fine fascia notte
22:00	C	Fine fascia giorno/inizio fascia notte
25°C	D	Temperatura max fascia giorno
20°C	E	Temperatura max fascia notte

Una volta attivata la funzione è comunque necessario accendere la macchina tramite il tasto 1. Quando la stufa va in spegnimento per temperatura massima raggiunta sul display D1 apparirà la scritta **"DOFF"**. La stufa si riaccenderà in modo automatico quando la temperatura ambiente si abbasserà di 3°C rispetto la temperatura massima impostata.

Es. Stato della stufa – **DOFF**
Temperatura massima impostata - 25°C

Quando la temperatura ambiente si abbasserà al di sotto dei 22°C ($25 - 3 = 22$ °C) la stufa ripartirà in modo automatico.



L'eventuale riaccensione della stufa può avvenire solamente dallo stato di "DOFF" e non dallo stato di "OFF".

I comandi manuali, da display o tramite telecomando, rimangono sempre prioritari rispetto alla programmazione.

REGOLAZIONE CARICO PELLETTI

In caso la stufa presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.

I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE:

- ❖ la stufa non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.
- ❖ alla minima potenza la stufa tende quasi a spegnersi portando la stufa in allarme **"NO PELL"**.
- ❖ quando la stufa visualizza l'allarme **"NO PELL"** può esserci del pellet incombusto (non bruciato) all'interno del braciere.

ECESSO DI COMBUSTIBILE:

- ❖ la stufa sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.
- ❖ tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo quasi totalmente.
- ❖ il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.



Se il problema si verifica solo dopo alcuni mesi di lavoro, verificare che le pulizie ordinarie, riportate sul libretto stufa, siano state eseguite correttamente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento della stufa.

Per accedere alla regolazione percentuale del carico pellet è necessario entrare nella programmazione utente premendo il tasto 3 e tenendolo premuto premere il tasto 5.

A questo punto spostarsi tramite il tasto 5 all'interno del menù fino a che sul display D2 apparirà una "F" lampeggiante. Se, inavvertitamente, si prosegue oltre questo parametro uscire tramite il tasto 1 e ripetere l'operazione. Sul display D1 verrà visualizzato il valore "00": tramite i tasti 2 e 3 si potrà regolare l'incremento/decremento percentuale desiderato di 5 punti in 5 punti (il parametro potrà essere variato con un'escursione massima da -50 a +50).

Tabella di regolazione

CARENZA DI COMBUSTIBILE	Incrementare il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, incrementare di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolve, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.
ECESSO DI COMBUSTIBILE	Diminuire il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, diminuire di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolve, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.

A regolazione effettuata premere il pulsante 1 per confermare e uscire.

PARAMETRI MOTORE CANALIZZAZIONE

Questi parametri consentono di effettuare alcune operazioni riguardanti il motore per la canalizzazione della Divina Plus. Per accedere a questi parametri è necessario entrare nella programmazione utente premendo i tasti 3 e tenendolo premuto premere 5; quindi spostarsi all'interno del menù tramite il pulsante 5 fino a che sul display D2 apparirà la lettera "G" lampeggiante.

Tabella parametri

OFF	G	Accensione/spengimento motore canalizzazione
00	H	Regolazione % motore canalizzazione

Il parametro "G" permetterà di abilitare/disabilitare il funzionamento del motore per la canalizzazione: sarà sufficiente impostare nel display D1 tramite i pulsanti 2 e 3 su "on" per abilitarlo oppure "OFF" per disabilitarlo. Per confermare ed uscire premere il pulsante 1 mentre se si vuole proseguire nella programmazione premere il tasto 5.

Il parametro "H" consente di effettuare una modifica percentuale, quindi proporzionale su tutte le potenze, della velocità del motore per la canalizzazione sul modello Divina plus.

Sul display D1 verrà visualizzato il valore "00": tramite i tasti 2 e 3 si potrà regolare l'incremento/decremento percentuale desiderato di 5 punti in 5 punti (il parametro potrà essere variato con un'escursione massima da -50 a +30). A regolazione effettuata premere i pulsanti 1 o 5 per confermare e uscire.

PULIZIA

PULIZIA ECOLOGICA - COMFORT MAXI

Le operazioni di manutenzione garantiscono un corretto funzionamento del prodotto nel tempo. L'inadempienza di queste operazioni può pregiudicare la sicurezza del prodotto.

1. PULIZIA BRACIERE

La pulizia del braciere deve essere effettuata giornalmente.

- ❖ togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori utilizzando l'apposito attizzatoio in dotazione (figura 13.1)
- ❖ rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere
- ❖ aspirare la cenere depositata nel vano del braciere

2. UTILIZZO DEI RASCHIATORI

La pulizia degli scambiatori termici permette di garantire nel tempo una resa termica sempre costante. Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore della stufa, eseguendo il movimento dal basso verso l'alto e viceversa più volte (figura 13.2).

3. PULIZIA VASCHE RACCOLTA CENERE

Le vasche di raccolta cenere devono essere vuotate all'occorrenza o tramite l'utilizzo di un aspirapolvere o, nel caso del modello Ecologica, sfilando il cassetto cenere posto nella parte inferiore. La procedura di smontaggio del cassetto è la seguente:

- ❖ premere verso il basso la portina inferiore e ruotarla verso l'esterno (figura 13.3)
- ❖ ruotare la maniglia di 90° in modo che il cassetto si sganci dal corpo fisso della stufa (figura 13.4)
- ❖ estrarre il cassetto e vuotare la cenere (figura 13.5)

Per rimontare il cassetto eseguire la procedura inversa.



figura 12.1



figura 12.2



figura 12.3



figura 12.4



figura 12.5

4. PULIZIA SCAMBIATORE TERMICO (Mensile)

Mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi.

Per poter accedere agli scambiatori di calore è necessario togliere il pezzo centrale della parete focolare seguendo le operazioni descritte di seguito:

- ❖ Togliere il braciere dalla sua locazione
- ❖ Ruotare manualmente di 180° il chiavistello (figura 13.7).
- ❖ Prendere con le mani la ghisa estraibile e ruotarla verso il basso.
- ❖ Infine sfilarla dalla camera di combustione tirandola verso se stessi facendo attenzione ai 2 agganci laterali in ghisa posti in basso.

Una volta accessibile il vano degli scambiatori, raschiare con l'attizzatoio in dotazione per rimuovere e scrostare la fuliggine depositata e solo in seguito utilizzare un aspirapolvere per la rimozione completa delle ceneri (figura 13.9). A pulizia completata riposizionare la ghisa estraibile con un movimento esattamente opposto a quello usato per rimuoverla. Posizionata la parete focolare ruotare il chiavistello di 180° per riportarlo alla sua posizione originale.



figura 12.6



figura 12.7



figura 12.8



figura 12.9

5. GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa. E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.

Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.



Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico autorizzato, almeno una volta all'anno.

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

PULIZIA BELLA – BELLA LUX – DUCHESSA – DUCHESSA STEEL – CONTESSA – CLEMENTINA – DIVINA – DIVINA STEEL – DIVINA PLUS – IRINA– TOSCA PLUS

Le operazioni di manutenzione garantiscono un corretto funzionamento del prodotto nel tempo. L'inadempienza di queste operazioni può pregiudicare la sicurezza del prodotto.

1. PULIZIA BRACIERE

La pulizia del braciere deve essere effettuata giornalmente.

- ❖ togliere il braciere dall'apposito vano e liberare i fori usando l'apposito attizzatoio in dotazione (figura 13.10)
- ❖ rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere
- ❖ aspirare la cenere depositata nel vano del braciere



figura 12.10

2. UTILIZZO DEI RASCHIATORI

La pulizia degli scambiatori termici permette di garantire nel tempo una resa termica sempre costante. Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore della stufa, eseguendo il movimento dal basso verso l'alto e viceversa più volte.



figura 12.11

3. PULIZIA VASCHE RACCOLTA CENERE

Le vasche di raccolta cenere devono essere vuotate all'occorrenza sfilando il cassetto cenere posto nella parte inferiore. La procedura di smontaggio del cassetto è la seguente:

- ❖ premere verso il basso la portina inferiore e ruotarla verso l'esterno (figura 13.12)
- ❖ ruotare la maniglia di 90° in modo che il cassetto si sganci dal corpo fisso della stufa (figura 13.13)
- ❖ estrarre il cassetto e vuotare la cenere (figura 13.14)

Per rimontare il cassetto eseguire la procedura inversa.



figura 12.12



figura 12.13



figura 12.14

4. PULIZIA SCAMBIATORE TERMICO (Mensile)

Mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi.

Per poter accedere agli scambiatori di calore è necessario togliere il pezzo centrale della parete focolare seguendo le operazioni descritte di seguito:

- ❖ Togliere il braciere dalla sua locazione
- ❖ Ruotare manualmente di 180° il chiavistello (figura 13.16).
- ❖ Prendere con le mani la ghisa estraibile e ruotarla verso il basso.
- ❖ Infine sfilarla dalla camera di combustione tirandola verso se stessi facendo attenzione ai 2 agganci laterali in ghisa posti in basso.

Una volta accessibile il vano degli scambiatori, raschiare con l'attizzatoio in dotazione per rimuovere e scrostare la fuliggine depositata e solo in seguito utilizzare un aspirapolvere per la rimozione completa delle ceneri (figura 13.18). A pulizia completata riposizionare la ghisa estraibile con un movimento esattamente opposto a quello usato per rimuoverla. Posizionata la parete focolare ruotare il chiavistello di 180° per riportarlo alla sua posizione originale.



figura 12.15



figura 12.16



figura 12.17



figura 12.18

5. GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa. E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.

Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.



Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico autorizzato, almeno una volta all'anno.

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

PULIZIA BABYFIAMMA – PREZIOSA – KAROLINA – ISABELLA – GRAZIOSA – ROSY

Le operazioni di manutenzione garantiscono un corretto funzionamento del prodotto nel tempo. L'inadempienza di queste operazioni può pregiudicare la sicurezza del prodotto.

1. PULIZIA BRACIERE

La pulizia del braciere deve essere effettuata giornalmente.

- ❖ togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori usando l'apposito attizzatoio in dotazione (figura 13.19)
- ❖ rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere
- ❖ aspirare la cenere depositata nel vano del braciere



figura 12.19

2. UTILIZZO DEI RASCHIATORI (esclusa Isabella)

La pulizia degli scambiatori termici permette di garantire nel tempo una resa termica sempre costante. Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore della stufa, eseguendo il movimento orizzontale più volte.



figura 12.20

3. PULIZIA VASCHE RACCOLTA CENERE

Le vasche di raccolta cenere devono essere vuotate all'occorrenza sfilando il cassetto cenere posto nella parte inferiore. La procedura di smontaggio del cassetto è la seguente:

- ❖ premere verso il basso la portina inferiore e ruotarla verso l'esterno (figura 13.21)
- ❖ ruotare la maniglia di 90° in modo che il cassetto si sganci dal corpo fisso della stufa (figura 13.22)
- ❖ estrarre il cassetto e vuotare la cenere (figura 13.23)

Per rimontare il cassetto eseguire la procedura inversa.



figura 12.21



figura 12.22



figura 12.23

4. PULIZIA SCAMBIATORE TERMICO (Mensile)

Mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi.

Per poter accedere agli scambiatori di calore è necessario togliere il pezzo centrale della parete focolare seguendo le operazioni descritte di seguito:

- ❖ Togliere il braciere dalla sua locazione
- ❖ Ruotare manualmente di 180° il chiavistello (figura 13.24).
- ❖ Prendere con le mani la ghisa estraibile e ruotarla verso il basso.
- ❖ Infine sfilarla dalla camera di combustione tirandola verso se stessi facendo attenzione ai 2 agganci laterali in ghisa posti in basso.

Una volta accessibile il vano degli scambiatori, raschiare con l'attizzatoio in dotazione per rimuovere e scrostare la fuliggine depositata e solo in seguito utilizzare un aspirapolvere per la rimozione completa delle ceneri (figura 13.26). A pulizia completata riposizionare la ghisa estraibile con un movimento esattamente opposto a quello usato per rimuoverla. Posizionata la parete focolare ruotare il chiavistello di 180° per riportarlo alla sua posizione originale.



figura 12.24



figura 12.25



figura 12.26

5. GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.

E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.

Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.



Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico autorizzato, almeno una volta all'anno.

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

PULIZIA FALÒ 1XLP – FALÒ 1CP – FALÒ 2CP – ESMERALDA

Le operazioni di manutenzione garantiscono un corretto funzionamento del prodotto nel tempo. L'inadempienza di queste operazioni può pregiudicare la sicurezza del prodotto.

1. PULIZIA BRACIERE

La pulizia del braciere deve essere effettuata giornalmente.

- ❖ togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori utilizzando l'apposito attizzatoio in dotazione
- ❖ rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere
- ❖ aspirare la cenere depositata nel vano del braciere



figura 12.27

2. UTILIZZO DEI RASCHIATORI

La pulizia degli scambiatori termici permette di garantire nel tempo una resa termica sempre costante. Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore della stufa, eseguendo il movimento orizzontale più volte (figura 13.28).



figura 12.28

3. PULIZIA VASCHE RACCOLTA CENERE

Le vasche di raccolta cenere devono essere vuotate all'occorrenza tramite un aspirapolvere (figura 13.29).

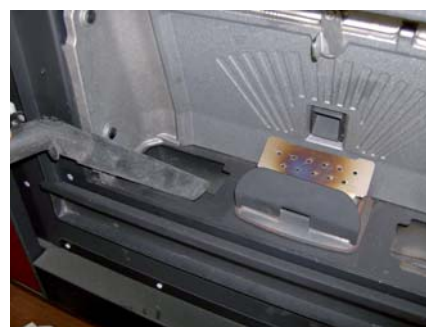


figura 12.29

4. PULIZIA SCAMBIATORE TERMICO (Mensile)

Mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi.

Per poter accedere agli scambiatori di calore è necessario togliere il pezzo centrale della parete focolare seguendo le operazioni descritte di seguito:

- ❖ Togliere il braciere dalla sua locazione
- ❖ Ruotare manualmente di 180° il chiavistello (figura 13.30).
- ❖ Prendere con le mani la ghisa estraibile e ruotarla verso il basso.
- ❖ Infine sfilarla dalla camera di combustione tirandola verso se stessi facendo attenzione ai 2 agganci laterali in ghisa posti in basso.

Una volta accessibile il vano degli scambiatori, raschiare con l'attizzatoio in dotazione per rimuovere e scrostare la fuliggine depositata e solo in seguito utilizzare un aspirapolvere per la rimozione completa delle ceneri. A pulizia completata riposizionare la ghisa estraibile con un movimento esattamente opposto a quello usato per rimuoverla. Posizionata la parete focolare ruotare il chiavistello di 180° per riportarlo alla sua posizione originale.



figura 12.30

5. GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.

E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.

Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.



Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico autorizzato, almeno una volta all'anno.

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.



figura 12.31



figura 12.32

DIVISORIO BRACIERE

Alcuni prodotti Extraflame sono forniti di un divisorio fissato al braciere tramite una vite che consente di ridurre la percentuale di monossido di carbonio prodotto dalla stufa.

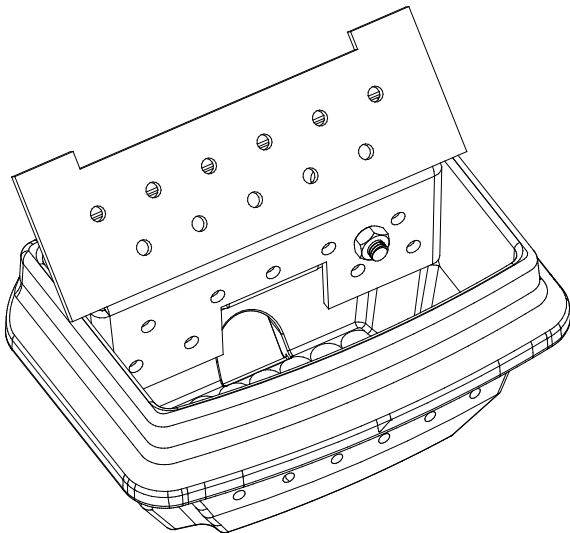


figura 12.33

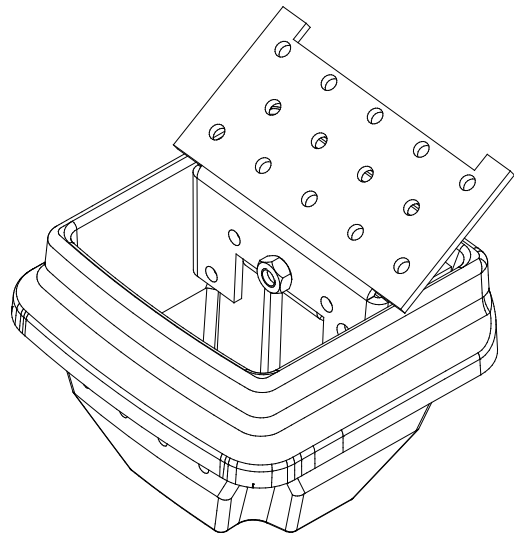


figura 12.34

Braciere dei modelli: Bella – Bella Lux – Contessa – Duchessa – Divina – Divina Plus – Falò 1CP – Falò 2CP – Falò 1XLP – Irina

Braciere per modelli: Babyfiamma – Preziosa – Karolina – Isabella – Graziosa – Rosy



La rimozione del divisorio pregiudica la sicurezza del prodotto e comporta il decadimento immediato del periodo di garanzia. In caso di usura o deterioramento richiedere la sostituzione del particolare al servizio di assistenza (sostituzione che non rientra nella garanzia del prodotto in quanto particolare soggetto ad usura).

COLLEGAMENTO AL CAMINO

Annualmente o comunque ogni volta che se ne presenti la necessità aspirare e pulire il condotto che porta al camino. Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i residui prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi. La NON PULIZIA pregiudica la sicurezza.

TABELLE VISUALIZZAZIONI PRODOTTO

SEGNALAZIONI		
Segnalazione Display	Motivazione	Risoluzione
ATTE	Viene tentata una nuova accensione quando la stufa è stata appena spenta (spegnimento normale o causato da un allarme).	Quando la stufa effettua uno spegnimento (normale o causato da un allarme) è necessario attendere il completo raffreddamento della stessa, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere la stufa.
HOT	Termostato ambiente impostato al valore massimo.	In questa modalità la stufa non ha più con un livello di temperatura ma lavora in manuale con le 5 potenze. Per uscire da questa funzione è sufficiente abbassare la temperatura ambiente tramite il pulsante 2.
LOU	Termostato ambiente impostato al valore minimo.	In questa modalità la stufa lavora solamente alla 1 ^a potenza indipendentemente dalla potenza impostata. Per uscire da questa funzione è sufficiente alzare la temperatura ambiente tramite il pulsante 3.
T ON	E' stato collegato un termostato esterno. La sonda termostato ambiente è scollegata. La sonda termostato ambiente è interrotta.	Per escludere un eventuale termostato esterno è sufficiente scollegarlo. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
STBY	Stufa spenta in attesa di riaccendersi.	In questa modalità la macchina può essere accesa/spenta per mezzo di un termostato supplementare (vedi "Funzione termostato meccanico in risparmio energetico"). Per escludere la seguente funzione è sufficiente alzare la temperatura ambiente tramite il pulsante 3.
DOFF	Stufa spenta per effetto della "Funzione temperatura giorno-notte" e in attesa di riaccendersi.	Per escludere l'eventuale riaccensione della stufa per effetto della "Funzione temperatura giorno-notte" è sufficiente tenere premuto il pulsante 1 per 3 secondi portando la stufa in OFF . Per escludere completamente la funzione premere il pulsante 4 e tenendolo premuto premere 5.
RAF / BLAC OUT	Mancanza di corrente sull'alimentazione generale.	Dopo il completo ciclo di raffreddamento la stufa tornerà ad accendersi in modo automatico.
PUL	E' in corso la pulizia automatica del braciere.	La pulizia automatica del braciere viene eseguita ad intervalli prestabiliti di lavoro continuato. La pulizia automatica non parte se la stufa si trova in 1 ^a potenza.

ALLARMI

Segnalazione Display	Motivazione	Risoluzione
	Indica la presenza di un allarme.	E' accesa in presenza di uno degli allarmi sotto descritti ed è accompagnata dalla relativa segnalazione nel display D1 che ne identifica la causa. Per resettare l'allarme è sufficiente tenere premuto il tasto 1 per 3 secondi quando la stufa è completamente fredda.
FUM FAIL	Guasto correlato al motore di espulsione dei fumi.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
FUMI TC	Guasto correlato alla sonda fumi.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
HIGH TEMP	Eccessivo carico di pellet.	Regolare l'afflusso di pellet(vedi " <i>Regolazione carico pellet</i> "). Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
DEPR FAIL	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. Il sensore di depressione è difettoso. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito.	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
NO ACC	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi " <i>Regolazione carico pellet</i> "). Verificare le procedure descritte al capitolo " <i>Accensione</i> ". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
NO ACC BLAC OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in OFF tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo " <i>Accensione</i> ". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
NO PELL	Il serbatoio del pellet è vuoto. Carenza di carico di pellet. Il motoriduttore non carica pellet.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet(vedi " <i>Regolazione carico pellet</i> "). Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ATTE + ALLARME	Tentativo di sblocco allarme con stufa ancora in raffreddamento.	Ogniqualvolta la stufa visualizza uno degli allarmi sopra elencati andrà in automatico in spegnimento. La stufa bloccherà qualsiasi tentativo di sblocco allarme durante questa fase visualizzando sul display in modo alternato l'allarme stesso e ATTE . Lo sblocco dell'allarme tramite il pulsante 1 sarà possibile solamente a spegnimento ultimato.

SPIE LUMINOSE

Segnalazione Display	Motivazione	Risoluzione
	Indica la funzione <i>Programmatore settimanale</i> .	E' accesa quando il Programmatore settimanale è attivo. Per tutte le impostazioni relative alla seguente funzione vedi il paragrafo " <i>Programmatore settimanale</i> ".
	Indica la funzione <i>Termostato ambiente</i> .	E' accesa/spenta quando la temperatura ambiente è minore/maggiore della soglia impostata. Per modificare la soglia di temperatura utilizzare i tasti 2 e 3 durante il normale funzionamento.
	Indica la <i>Funzione temperatura giorno-notte</i> .	E' accesa quando la " <i>Funzione temperatura giorno-notte</i> " è attiva. Per abilitare/disabilitare la " <i>Funzione temperatura giorno-notte</i> " è sufficiente premere il pulsante 4 e tenendolo premuto premere il pulsante 5. Per tutte le impostazioni relative alla seguente funzione vedi il paragrafo <i>Funzione temperatura giorno-notte</i> .
	Indica la disattivazione della candele di accensione.	E' accesa quando la candele è disattivata. Per ripristinare il funzionamento del componente contattare un tecnico autorizzato.
	Indica il funzionamento del motore fumi.	E' accesa quando il motore espulsione fumi è attivo. Se lampeggiante contattare un tecnico autorizzato.
	Indica il funzionamento del motore per il caricamento del pellet.	E' accesa quando il motore di caricamento del pellet è attivo. Durante il normale funzionamento la seguente spia si accende ad intermittenza.
	Indica il funzionamento del ventilatore tangenziale.	E' accesa quando il ventilatore tangenziale è attivo.
	Solo versione DIVINA PLUS. Indica il funzionamento del motore per la canalizzazione.	E' accesa quando il motore per la canalizzazione è attivo. Se lampeggiante verificare paragrafo " <i>Funzionamento termostato meccanico per comando motore canalizzazione</i> ".
	Solo versione DIVINA PLUS. Indica lo stato di un termostato supplementare.	Normalmente questa spia è SEMPRE accesa. Quando collego un termostato esterno per il comando del motore della canalizzazione, la spia è accesa quando il contatto esterno è chiuso.
	Non indica alcun funzionamento.	Questa spia deve rimanere sempre spenta.
	Indica la comunicazione tra telecomando e stufa.	Ogni volta che premo un tasto sul telecomando la spia si deve accendere. Se la spia è sempre accesa indica che la comunicazione tra telecomando e stufa risulta bloccata. Per ripristinare il funzionamento del componente contattare un tecnico autorizzato.

CONDIZIONI DI GARANZIA

EXTRAFLAME S.p.A., con sede in via dell'Artigianato 10 Montecchio Precalcino (VI), garantisce questo prodotto per 2 (due) ANNI dalla data di acquisto per i difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato al venditore entro due mesi dalla data della sua scoperta.

La responsabilità di EXTRAFLAME S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola dell'arte, seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali e opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore. **L'installazione deve essere eseguita dal personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica, che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di EXTRAFLAME S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.**

AVVISO

E' indispensabile eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture murarie (controcappa, rivestimento esterno, lesene, tinteggiature a pareti, ecc). EXTRAFLAME S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni e conseguenti spese di ripristino delle finiture di cui sopra anche se le stesse dovessero essere a seguito della sostituzione di particolari mal funzionanti.

EXTRAFLAME S.p.A. assicura che tutti i suoi prodotti sono fabbricati con materiali della migliore qualità e con tecniche di lavorazione che ne garantiscono la totale efficienza. Se durante il normale utilizzo degli stessi si dovessero riscontrare particolari difettosi o mal funzionanti, si effettuerà la sostituzione gratuita di tali particolari franco rivenditore che ha effettuato la vendita.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA

Territorio italiano

VALIDITA'

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che:

1. L'acquirente spedisca entro 8 gg. dalla data di acquisto l'unito tagliando compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possesso di un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore.
2. L'apparecchio sia installato conformemente alle norme vigenti in materia, alle prescrizioni contenute nel manuale in dotazione e da personale professionalmente qualificato.
3. L'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal manuale di istruzioni in dotazione a tutti i prodotti.
4. Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia, convalidato da parte del rivenditore.
5. Il documento che attesta la garanzia, compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, sia debitamente conservato ed esibito al personale del Centro Assistenza Tecnica EXTRAFLAME S.p.A. in caso di intervento.

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi:

6. Non sono state rispettate le condizioni di garanzia descritte sopra.
7. L'installazione non è stata eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni descritte nel manuale/opuscolo in dotazione all'apparecchio.
8. Negligenza del cliente per mancata o errata manutenzione del prodotto
9. Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti.
10. Danni derivanti da agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, uso improprio del prodotto, modifiche e manomissioni del prodotto, inefficacia e/o inadeguatezza della canna fumaria e/o altre cause non derivanti dalla fabbricazione del prodotto.
11. Combustione di materiali non conformi ai tipi e alle quantità indicate nel manuale/opuscolo in dotazione
12. Tutti i danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al momento del ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno, riportando l'annotazione sul documento di trasporto e sulla copia che resta al trasportatore.

EXTRAFLAME S.p.A. non risponde di eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed

animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel manuale/opuscolo in dotazione.

Sono esclusi da garanzia tutti i particolari soggetti a normale usura:

Fanno parte di questa categoria:

- Le guarnizioni, tutti i vetri ceramici o temprati, i rivestimenti e griglie in ghisa o Ironker, i particolari verniciati, cromati o dorati, la maiolica, le maniglie ed i cavi elettrici.
- Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
- Le parti in materiale refrattario
- Le opere murarie
- I particolari di impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da EXTRAFLAME S.p.A. (solo prodotti ad acqua).
- Lo scambiatore di calore è escluso dalla garanzia nel caso in cui non venga realizzato un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C (solo prodotti ad acqua).

Clausole ulteriori:

Sono esclusi da garanzia eventuali interventi per taratura o regolazione del prodotto in relazione al tipo di combustibile o alla tipologia di installazione.

Per il periodo di inefficienza del prodotto non viene riconosciuto alcun indennizzo.

Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Collaudo consigliato (a pagamento):

EXTRAFLAME S.p.A. consiglia di far effettuare il collaudo funzionale del prodotto da un Centro di Assistenza Tecnica, che fornirà tutte le informazioni per il suo corretto utilizzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore.

L'intervento in garanzia prevede la riparazione dell'apparecchio senza alcun addebito come previsto dalla legge in vigore.

RESPONSABILITA'

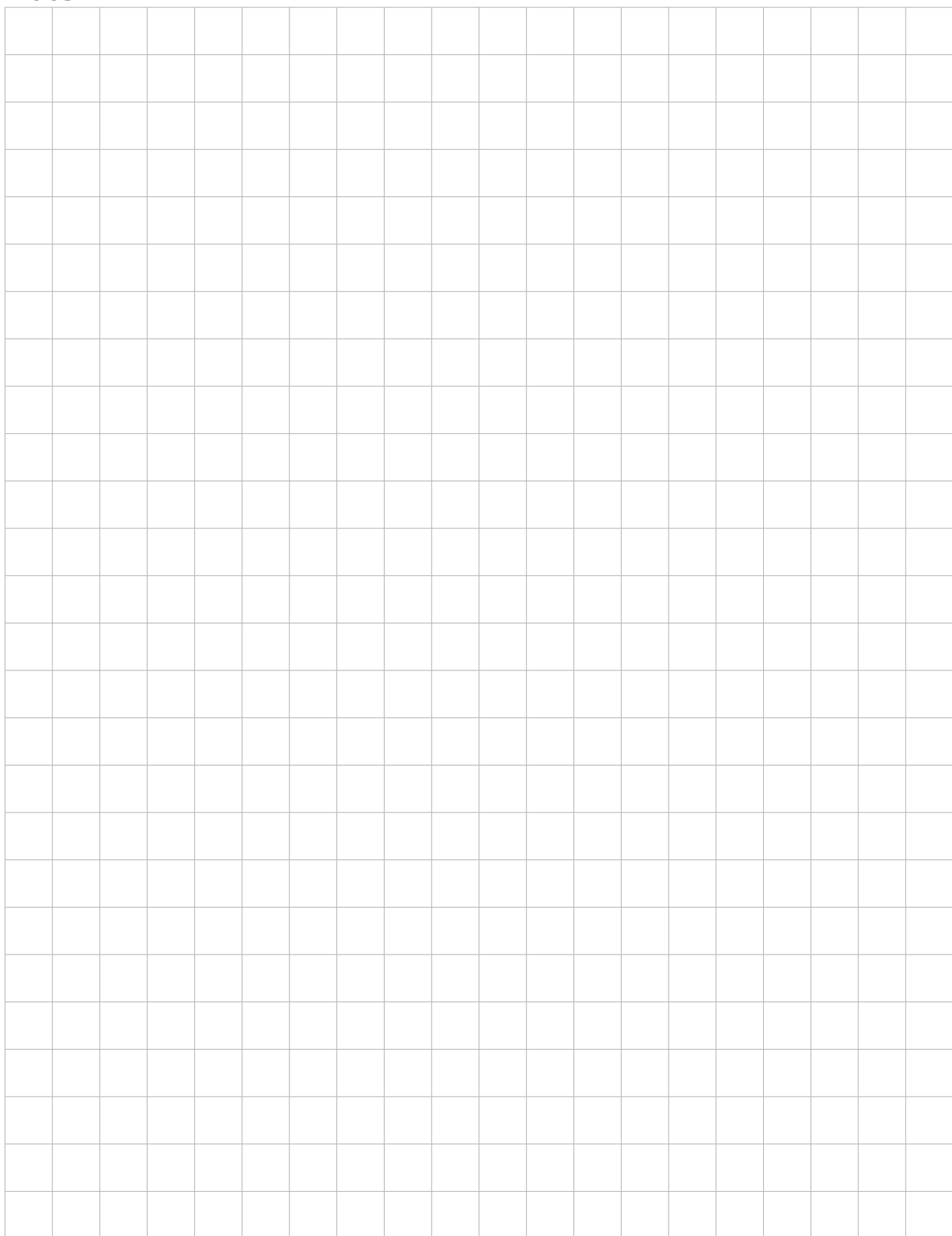
EXTRAFLAME S.p.A. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

FORO

Per qualsiasi controversia viene eletto come foro competente quello di Vicenza.



Note



Extraflame

Stufe a Pellet

EXTRAFLAME S.p.A.

Via Dell'Artigianato, 10
36030 MONTECCHIO PRECALCINO
Vicenza - ITALY
Tel. 0445/865911
Fax 0445/865912

<http://www.lanordica-extraflame.com>

[E-mail: info@extraflame.com](mailto:info@extraflame.com)

Extraflame si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel seguente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.

Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

Questo documento è a vostra disposizione all'indirizzo www.extraflame.it/support

004275101 - ITALIANO
Manuale utente ventilate
REV 020 201109